

Università Ca' Foscari VENEZIA

Settimana di visita istituzionale 10-12 dicembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Lingue, Civiltà e Scienze del Linguaggio, L-11, sede Venezia

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 Ca' Foscari, nata come istituto per il commercio con spiccato carattere internazionale, ha subito incluso lo studio delle lingue diventando punto di riferimento nazionale per questi settori [Politiche di Ateneo e Programmazione 2024, p. 6]. Il CdS in Lingue Civiltà e Scienze del Linguaggio (LCSL) è stato istituito nell'a.a. 2011-12. La struttura in tre curricula si basa sull'esperienza di precedenti corsi nella classe L11: "Lingue e culture moderne contemporanee", "Lingue e scienze del linguaggio", "Lingue, Arti, Storia e Civiltà". Il CdS offre una didattica strutturata e sinergica con aree di ricerca di eccellenza del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati (DSLCC), che contribuisce significativamente al [ranking dell'ateneo](#): 69° a livello globale e 3° in Italia per Modern Languages e TOP 200 e 2° in Italia per Linguistics (v. [Home](#) del CdS), e TOP 100 e 3° in Italia per History.

Nella progettazione iniziale (2008-09) e nelle successive revisioni (2018-19 e 2025-26), sono state approfondite le esigenze del territorio in scala regionale e nazionale attraverso studi di settore e contatti con i portatori di interesse (PI). Questo processo ha permesso di definire le potenzialità occupazionali per i laureati in Lingue, Civiltà e Scienze del Linguaggio, che combinano una solida acquisizione di due lingue studiate, liberamente scelte tra un'ampia offerta (unica nel panorama regionale e nazionale), con competenze teoriche e pratiche ad ampio raggio presenti nei percorsi curriculari. L'obiettivo del CdS è formare figure professionali innovative e costantemente aggiornate, capaci di inserirsi in una società multiculturale e di proseguire gli studi [SUA 2025, Quadri A1.a; A1.b], [Consultazioni portatori di interesse 2017-25].

I dati AlmaLaurea 2024 evidenziano l'83,1% dei laureati in corso, e il 16,5% al primo anno fuori corso. Il 31,2% lavora senza essere iscritto a una laurea di secondo livello, dato ben superiore alla media nazionale (23,9%); il 74,4% è iscritto a una laurea di secondo livello (dato nazionale 71,6%). L'84,2% dei laureati ritiene che la laurea sia stata efficace ed è soddisfatto (7,3 su 10) del lavoro che svolge, con dati superiori alla media nazionale. La soddisfazione per il CdS è dell'88,2% (il 40,7% "decisamente"), per il rapporto con i docenti è del 93,6% (il 25,5% "decisamente"), e per il rapporto con i coetanei è del 90,7% (il 50% "decisamente"). Il 64,7% si riscriverebbe allo stesso corso e ateneo. Il 78,4% intende proseguire gli studi (il 68,6% in una laurea magistrale, e il 59,3% nello stesso ateneo) [Profilo laureati].

Gli indicatori ANVUR 15-07-2025 sono altrettanto confortanti. Nel 2024, il 46,8% dei laureati dichiara di svolgere attività lavorativa o formazione retribuita [iC06] (media macroregionale 40,1%, nazionale 34,1%); il 43,7% dichiara di svolgere attività lavorativa regolamentata da contratto, o formazione retribuita [iC06BIS] (macroregionale 37,6%; nazionale 30,6); i laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto [iC06TER] sono l'83% (macroregionale 74,4%, nazionale 69,7%) [Indicatori SMA LCSL 2025, p.4; p.6].

Questi dati evidenziano l'efficacia del corso nella formazione di persone pronte a mettere in gioco le proprie conoscenze e competenze nel mondo del lavoro e/o nel proseguimento degli studi. L'indicatore [iC18] ("Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio") al 61,4% nel 2024 non si discosta dalle medie macroregionale (64,1%) e nazionale (60,1%).

L'apprendimento delle lingue straniere è comune a tutti i curricula e si sviluppa nei tre anni del CdS, portando a competenze in uscita di livello B2 o C1 a seconda della lingua scelta. Le lingue offerte sono molteplici: albanese, catalano, ceco, francese, inglese, lingua dei segni italiana (LIS), ispano-americano, neogreco, polacco, portoghese e brasiliano, russo, serbo e croato, spagnolo, svedese, tedesco. Il CdS prepara a figure professionali raggruppate in tre macro-ambiti: [SUA 2025, Quadri A2.a; A2.b] [Regolamento Didattico, art. 4; pp. 2-3].

1. Addetto/a alla comunicazione e alle pubbliche relazioni.
2. Addetto/a all'intermediazione linguistica e culturale.
3. Addetto/a al turismo, ospitalità e tempo libero.

L'acquisizione di competenze e capacità costruite attorno alle lingue straniere, alle culture, alle storie e alle scienze del linguaggio è trasversale a tutti gli sbocchi professionali del CdS. Alcuni profili professionali all'interno dei tre ambiti sono legati a singoli curricula. Ad esempio il profilo "organizzatore di fiere, esposizioni e eventi culturali" è correlato al curriculum letterario-culturale; "Tecnici delle pubbliche relazioni" al curriculum politico-internazionale; "Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale" al curriculum linguistico-filologico-glottodidattico. Altri profili sono subordinati all'inserimento in piano di studio di insegnamenti specifici, come la Lingua dei Segni (LIS) per "operatori nel turismo accessibile per le disabilità sensoriali". Tutti gli insegnamenti contribuiscono al raggiungimento di competenze trasversali da parte di laureati e laureate, tra cui:

- Autonomia di giudizio: capacità critica di individuare e utilizzare fonti bibliografiche e multimediali, selezionandole da repertori e banche dati, rispetto a ipotesi alternative, capacità di autovalutazione e consolidamento delle competenze linguistiche.
- Abilità comunicative: comunicazione scritta e orale nelle lingue studiate e piena padronanza dell'italiano (scritto e orale), utilizzo di strumenti informatici e della comunicazione digitale, abilità di negoziazione e interazione in gruppi di lavoro.
- Capacità di apprendimento per intraprendere studi avanzati in ambito linguistico, letterario, culturale, comparatistico, storico, dei media e visual studies, delle relazioni internazionali e delle scienze del linguaggio [SUA 2025, Quadri A4.a, A4b.1-2; A4.c] [Regolamento didattico, art. 3; p.2].

L'articolazione in tre curricula fornisce le basi per una filiera formativa che prosegue nell'offerta del DSLCC; nello specifico:

- Lingue e Letterature Europee, Americane e Postcoloniali (Classe LM-37 R).
- Scienze del Linguaggio (Classe LM-39).
- Relazioni Internazionali Compare (Classe LM-52 R).

Le prime due proseguono la filiera formativa nel Dottorato in [Lingue, Culture e Società Moderne e Scienze del Linguaggio](#). Il Dipartimento contribuisce anche alle lauree magistrali in:

- Traduzione e Interpretariato, curriculum inglese-spagnolo-LIS, che ha ottenuto il prestigioso accreditamento EMT - European Master's in Translation (Classe LM-94 R)
- Scienze Pedagogiche per la comunicazione inclusiva mediata dalla LIS (Classe LM-85 R).

L'offerta post-laurea è arricchita da master di primo e secondo livello, corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale. Tra questi, i master ITALS (didattica dell'italiano a stranieri), MADILS (didattica delle lingue straniere), DLSLS (didattica della lingua spagnola come lingua straniera), e le Winter/Summer School in traduzione e interpretariato (inglese/italiano, LIS, LIS tattile e ASL). Il Dipartimento collabora inoltre ai corsi di abilitazione per insegnanti di lingue straniere per la scuola secondaria [Piano di Sviluppo DSLCC 2025-27, pp. 2-3].

D.CDS.1.1.2 Nel 2008, si è costituito un Comitato Ca' Foscari - Parti Sociali con rappresentanti di Regioni, Province, Comuni, Associazioni imprenditoriali, Camere di Commercio, Fondazioni culturali e aziende. Nel 2017, il Dipartimento ha istituito un proprio comitato di indirizzo da consultare per tutta la filiera formativa, suddiviso in aree di interesse:

- Inclusione di soggetti con disabilità linguistiche e comunicative,
- Mondo produttivo,
- Istituzioni culturali e alumni,
- Scuola e formazione.

Dal 2018, si è preferito raccogliere questionari e svolgere incontri in presenza con gruppi ristretti, relativi al singolo CdS, mantenendo interlocuzioni costanti o variando i portatori di interesse in base alla disponibilità e all'evolversi dei rapporti con il territorio. Questi incontri annuali presentano la struttura e i contenuti del CdS, discutono dell'efficacia della denominazione del CdS e dell'adeguatezza degli obiettivi formativi rispetto al mercato del lavoro. Dai verbali emerge che la struttura del CdS è considerata valida e i profili in uscita sono ritenuti rilevanti per il mercato del lavoro. Viene ampiamente riconosciuta la solida formazione di base in due lingue straniere e la ricchezza delle lingue offerte. Non emergono indicazioni di modificare o aggiungere competenze specifiche, ma sollecitazioni a rafforzare i punti di forza di ciascun curriculum, come ad esempio la padronanza culturale nella lingua madre (tutti i curricula), le capacità di analisi teorica e formale del linguaggio e delle lingue studiate (curriculum linguistico-filologico-glottodidattico), il rafforzamento di competenze nelle discipline storiche, economiche e giuridiche (curriculum politico-internazionale). [Consultazioni portatori di interesse 2017-25]. L'efficacia del percorso formativo è comprovata dall'ottima valutazione delle attività di stage da parte sia degli/delle tirocinanti sia dei/delle tutor aziendali. Nel 2024, nei 182 questionari compilati dall'azienda, la valutazione delle competenze trasversali (adattabilità, autocontrollo, creatività, elaborazione, fiducia, iniziativa >4,5/5) e la valutazione dell'utilità dello stage (>90% da entrambe le parti) sono particolarmente confortanti. Gli ambiti dei tirocini ben rappresentano i profili in uscita: beni culturali, editoria e comunicazione, mediazione linguistica e culturale, servizi di educazione, formazione e lavoro, turismo [Questionario Stage 2025].

Per queste ragioni, riaprendo l'ordinamento per decreto ministeriale, il CdS ha optato per l'adeguamento e non il rinnovamento, utilizzando crediti di flessibilità per conservare la libera combinazione delle lingue triennali in tutti e tre i curricula (considerata unanimemente un punto di forza) e rafforzare le competenze sopra citate, cfr. D.CDS.4.1.1.

Punti di Forza:

Consultazione sistematica ed efficace delle Parti interessate. Il Corso di Studio approfondisce in modo costante ed efficace le esigenze di aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione delle competenze trasversali, anche in un'ottica di filiera. Tale riscontro è avvenuto nel corso degli anni mediante interazioni dirette (con la costituzione di un Comitato di Indirizzo consultato regolarmente) e indirette (sotto forma di somministrazione di questionari). Come strumento di consultazione indiretta vengono utilizzati anche i questionari di valutazione dei tirocini mentre non si ha evidenza di analisi di studi di settore.

Rappresentatività soddisfacente delle Parti interessate relativamente al perimetro di interesse locale e nazionale del Corso di Studio. I soggetti consultati sono congruenti con il perimetro di interesse locale e nazionale del Corso di Studio e includono: rappresentanti del mondo della scuola, dell'imprenditoria e di istituzioni culturali; liberi professionisti nel settore delle lingue; ONLUS e associazioni e istituzioni preposte allo studio e facilitazione dell'inclusione di soggetti con disabilità e alunni. Particolare attenzione viene posta all'interlocuzione relativa alla Lingua dei Segni (LIS). I verbali dimostrano che le riunioni sono caratterizzate da un vivace dibattito collegiale, all'interno del quale le Parti interessate mostrano di dare un contributo critico e fattivo. Dalla documentazione esaminata si riscontra un'attenzione adeguata alle sollecitazioni delle Parti interessate, con la presa in carico di alcune di esse oppure motivando in modo esauriente scelte alternative.

Aree di miglioramento:

Rappresentatività delle Parti interessate relativamente al perimetro di interesse internazionale del Corso di Studio. Nel Comitato di Indirizzo del Corso di Studio non sono presenti stakeholders internazionali, benché alcune Parti interessate coinvolte, come i rappresentanti dell'editoria, pur con sede in Italia, possano vantare comunque una proiezione internazionale. Il Corso di Studio ha precisato che, in ogni caso, il Comitato di Indirizzo è in costante aggiornamento e che non si escludono integrazioni future.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di:

- assicurare un'adeguata rappresentatività delle Parti interessate in relazione alla dimensione internazionale del Corso di Studio, garantendo una composizione del Comitato di Indirizzo coerente con il perimetro culturale e professionale di riferimento e con la proiezione internazionale dell'offerta formativa.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA 2025

Descrizione:Il documento riporta la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio caricata nel sito del CdS

Dettagli:A1.a (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni [Istituzione del corso]); A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni [Consultazioni successive]); A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati); A2.b (Il corso prepara alla professione di [codifiche ISTAT]); A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo); A4b.1-2 (Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi; Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio); A4.c (Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento).

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita>

File:D.CDS.1.1.1_SUA 2025.pdf

- **Titolo:**Consultazioni Portatori di Interesse 2017-25

Descrizione:Il documento, allegato alla SUA 2025, riporta i verbali delle consultazioni dei Portatori di Interesse dal 2017 al 2025.

Dettagli:Intero documento.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.1.1.1.Consultazioni Portatori di Interesse 2017-2025.pdf

- **Titolo:**Profilo laureati

Descrizione:Il documento riporta i risultati dell'indagine AlmaLaurea 2025 sul profilo e condizione lavorativa dei laureati in

Lingue, civiltà e scienze del linguaggio (LCSL) iscritti tra nel 2020-24 confrontati con il totale della classe di laurea del complesso degli atenei aggiornati ad aprile 2025. Sono riunite in un solo file la prima parte (Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il Corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati, pp. 1-5) e la scheda di dettaglio (pp 6-12). Il documento è reperibile al link riportato alla sezione > Profilo e condizione occupazionale dei laureati. AlmaLaurea.LCSL.Scheda Unica Annuale > scheda di dettaglio- Soddisfazione per il Corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati.

Dettagli: Intero documento. Con maggiore riguardo alla scheda di dettaglio.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8944/opinioni-sul-corso-e-occupazione>

File: D.CDS.1.1.2_Profilo Laureati.pdf

- **Titolo:** Indicatori SMA LCSL 2025

Descrizione: indicatori ANVUR per la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale. Scheda del Corso di Studio in Lingue, civiltà e scienze del linguaggio.

Dettagli: Indicatori IC06, IC06BIS, IC06TER, p. 4; IC18, p.6.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita>

File: D.CDS.1.1.1_Indicatori SMA LCSL 2025.pdf

- **Titolo:** Regolamento didattico

Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Laurea in Lingue Civiltà e scienze del linguaggio (LTR10), approvato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati nella seduta del 25-06-2025; emanato con Decreto rettorale n. 605/2025 del 08-07-2025. Include: I. Informazioni generali. II Obiettivi della Formazione. III Organizzazione della didattica. IV Disposizioni finali e transitorie.

Dettagli: Titolo II. Obiettivi della formazione, artt. 3-4, pp.2-3.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8906/piano-di-studio>

File: D.CDS.1.1.1_Regolamento didattico.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Politiche di Ateneo e Programmazione

Descrizione: Il documento, approvato dal Senato Accademico 20-02-2020 e successive modifiche 05-02-2021, 05-11-2021; 10-03-2023; 14-07-2023, definisce le strategie di pianificazione di ateneo (ambito A) e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti (ambito D).

Dettagli: Pg.6.

Link: <https://www.unive.it/pag/27954/>

File: D.CDS.1.1.1_Politiche di ateneo e programmazione 2024.pdf

- **Titolo:** Piano di sviluppo DSLCC 2025-27

Descrizione: Il documento presenta il Piano di Sviluppo 2025-27 del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati. Approvato in Consiglio di Dipartimento il 19/02/2025. Parere positivo del Senato Accademico il 02/04/2025. Approvato dal Consiglio di amministrazione il 14/04/2025.

Percorso > Piano di Sviluppo e relativo monitoraggio annuale > Piano di Sviluppo DSLCC 2025-27.

Dettagli: Sezione "Posizionamento del dipartimento rispetto alle linee strategiche di Ateneo", pp.2-3.

Link: <https://www.unive.it/pag/29350/>

File: D.CDS.1.1.1_Piano di Sviluppo DSLCC 2025-27.pdf

- **Titolo:** Questionario Stage 2025

Descrizione: Questionario annuale somministrato dall'ateneo a tutor e studenti tirocinanti. Le aree principali di indagine sono: conoscenze possedute all'avvio dello stage; competenze trasversali e specifiche della professione maturate durante lo stage; valutazione complessiva dell'esperienza. Al tutor aziendale è richiesta inoltre una valutazione delle competenze tecnico-professionali in uscita relative alla figura professionale di riferimento. Il giudizio espresso dagli studenti e dalle studentesse viene riportato a livello aggregato per Corso di Studio. Questo documento riguarda l'esperienza di tirocinio dell'anno solare 2024.

Dettagli: Intero documento.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8944/opinioni-sul-corso-e-occupazione>

File: D.CDS.1.1.2_Questionario Stage 2025.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 Il CdS garantisce una solida coerenza tra i suoi obiettivi formativi e i profili professionali in uscita. Questa coerenza è assicurata attraverso una chiara definizione dei percorsi didattici e dei risultati di apprendimento attesi, che preparano i laureati per specifici settori del mercato del lavoro. L'obiettivo primario del CdS è fornire una solida formazione in due lingue straniere a scelta tra le lingue triennali dell'area europea e americana, oltre a una conoscenza almeno intermedia (di livello B2) della lingua inglese per chi non la sceglie come lingua triennale. Le competenze linguistiche si uniscono a conoscenze di letteratura e cultura delle lingue studiate, di linguistica teorica e applicata, e di discipline storiche, giuridiche ed economiche, acquisite negli insegnamenti disciplinari (cioè dei settori che non riguardano le lingue). La preparazione interdisciplinare è completata da competenze specifiche nell'ambito curriculare scelto, come risulta dal [video di presentazione](#) nella pagina [Presentazione](#) del CdS e dal [Regolamento didattico, art. 3; p.2].

D.CDS.1.2.2 La coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita è comunicata in modo trasparente e coerente tramite il [sito web del CdS](#) e la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA). Le Schede SUA degli ultimi 4 anni sono disponibili nella pagina pubblica dedicata all'[Assicurazione della Qualità del CdS](#). In esse si trovano in dettaglio il progetto formativo, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali. La struttura del piano di studi per curriculum e anno è dettagliata alla pagina [Piano di studio](#). La navigazione della pagina permette di entrare nel syllabus di ogni insegnamento presente nei piani di studio. La chiarezza e completezza dei syllabi e la coerenza tra offerta formativa, obiettivi e profili sono costantemente monitorate dal CdS.

Il CdS si articola in tre curricula, ciascuno con obiettivi specifici che affinano le competenze e le conoscenze trasversali fornite dalle aree di apprendimento per preparare a diversi contesti professionali e al proseguimento degli studi: [SUA 2025, Quadro A4.a].

- Curriculum Letterario-Culturale: approfondisce la conoscenza del patrimonio letterario e culturale delle due lingue scelte, attingendo sia alla tradizione sia alla contemporaneità; sviluppa le competenze di analisi tematica e formale dei testi letterari e la comprensione delle modalità con cui essi rispondono alle questioni fondamentali del proprio tempo.
- Curriculum Linguistico-Filologico-Glottodidattico: approfondisce la conoscenza delle strutture del linguaggio e delle lingue scelte, sviluppa le competenze in linguistica teorica e applicata all'acquisizione tipica e atipica delle lingue, in filologia e critica del testo, e in didattica delle lingue.
- Curriculum Politico Internazionale: approfondisce la conoscenza della storia, delle politiche, della cultura delle nazioni, delle relazioni internazionali, e sviluppa la comprensione delle dinamiche storiche e politiche che hanno portato alla creazione dei principali sistemi internazionali ed economici.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono definiti in quattro aree di apprendimento, coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali che il corso si propone di formare: [SUA 2025, Quadro A4.b.2]:

- Lingue Straniere: area comune e trasversale a tutti i curricula per l'intero triennio, consente di conoscere e comprendere le strutture linguistiche (fonologiche, morfologiche, sintattiche, lessicali) e i processi di evoluzione storico-culturale delle lingue studiate. Permette di produrre e comprendere messaggi orali e scritti in diversi contesti, interagire in situazioni formali e informali, e operare scelte traduttive.
- Letterature e Culture: presente in tutti i curricula ma approfondita nel curriculum letterario-culturale, questa area permette di riconoscere e comprendere i principali fenomeni letterari, artistici e culturali dei paesi delle lingue studiate, di valutare le appropriate metodologie di analisi dell'oggetto culturale (letterario, visuale e performativo); di riconoscere e comprendere i processi evolutivi storico-culturali dei paesi in cui si parlano le lingue studiate.
- Linguistica, Filologia e Glottodidattica: presente in tutti i curricula ma approfondita nel curriculum linguistico-filologico-glottodidattico, mira alla comprensione della struttura del linguaggio, dei meccanismi di acquisizione (tipica e atipica), delle metodologie di insegnamento delle lingue e dei fenomeni di mutamento linguistico. Gli studenti acquisiscono capacità di raccogliere e analizzare dati linguistici, elaborare attività per favorire l'acquisizione linguistica, anche in contesti di integrazione culturale e inclusione linguistica.
- Storia politica e culturale e Relazioni Internazionali: approfondita nel curriculum politico internazionale sviluppa capacità di

analisi delle dinamiche politiche internazionali, delle relazioni e delle interazioni economiche tra gli stati in contesto globalizzato con riferimento alla cornice giuridica dettata dagli sviluppi del diritto internazionale. Gli studenti sapranno riconoscere le diverse tipologie della ricerca storiografica in relazione al genere di fonti storiche utilizzate e sapranno avviare autonomamente approfondimenti su casi specifici collegati all'argomento della tesi.

Le competenze trasversali sono acquisite sia negli insegnamenti comuni sia nelle "altre attività" (competenza inglese B2, competenze informatiche, tirocinio, e stesura di tesi), sia negli insegnamenti disciplinari. Sono dettagliate nella [SUA 2025, Quadro A4c] della SUA e possono essere riassunte come segue:

- **Autonomia di giudizio:** I laureati e le laureate acquisiranno la capacità di reperire fonti e utilizzare strumenti bibliografici e telematici adeguati a ricerche guidate e svilupperanno capacità critiche nella valutazione di ipotesi alternative, anche in prospettiva interdisciplinare. Saranno in grado di autovalutare la propria competenza delle lingue studiate, risolvere problemi pertinenti e mettere in atto autonomamente strategie di rafforzamento della propria competenza linguistica nelle due principali lingue studiate. Saranno inoltre capaci di comunicare con piena padronanza in italiano (scritto e orale) e di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione digitale. A seconda del curriculum, svilupperanno autonomia nell'interpretazione di testi letterari, nell'analisi di fenomeni culturali, nello studio comparato di civiltà, e nella riflessione su fattori storici e relazioni internazionali, inclusa la sensibilità verso gli aspetti linguistici e culturali della sordità e le problematiche dell'integrazione socio-culturale.
- **Abilità comunicative:** Gli studenti acquisiranno la capacità di reperire e interpretare dati per formulare risposte articolate a problemi relativi ai paesi delle lingue studiate, basandosi su fonti affidabili. Svilupperanno abilità di negoziazione e interazione e saranno in grado di comunicare efficacemente le specificità linguistiche, contenutistiche e storico-letterarie di testi, nonché informazioni e problemi nell'ambito delle relazioni internazionali e della riflessione linguistica. Saranno anche capaci di lavorare in gruppo con pari-grado e superiori.
- **Capacità di apprendimento:** I laureati e le laureate svilupperanno le capacità necessarie per intraprendere studi più avanzati con un alto grado di autonomia, in particolare nei campi delineati dai curricula, come linguistica, letteratura, cultura, visual studies, comparatistica, storia, relazioni internazionali e scienze del linguaggio, ma anche perfezionando la propria competenza linguistica nelle lingue straniere studiate.

I profili professionali in uscita sono parzialmente trasversali ai tre curricula, dimostrando come le competenze sviluppate si adattino a diverse esigenze del mercato del lavoro. Questi profili sono raggruppati in tre aree principali, e per ognuno sono chiaramente descritte le funzioni e le competenze associate che derivano direttamente dagli obiettivi formativi del CdS: [SUA 2025, Quadro A2a] [Regolamento didattico, art. 4, p.3]

1. Addetto/a alla Comunicazione e alle Pubbliche Relazioni

- **Funzione:** Redazione e traduzione di testi per media, editoria, enti pubblici/privati, agenzie di notizie (anche multimediali); gestione della comunicazione in contesti multiculturali e internazionali; consulenza linguistica, culturale e politico-commerciale.
- **Coerenza con obiettivi formativi:** Le competenze linguistiche avanzate (B2 o C1 a seconda delle lingue studiate), la capacità di comprendere e produrre diverse tipologie di testo, e l'abilità di relazionarsi in contesti multiculturali e multilinguistici sono direttamente sviluppate negli insegnamenti di lingua, letteratura e cultura dei tre curricula, in particolare quello letterario-culturale e politico internazionale. Nel curriculum linguistico-filologico-glottodidattico sono sviluppate competenze di linguistica comparata tra italiano e lingue studiate che rafforzano le capacità di consulenza linguistica.

2. Addetto/a all'Intermediazione Linguistica e Culturale

- **Funzione:** Accoglienza, inserimento e formazione linguistica e culturale di soggetti stranieri; assistenza tecnico-culturale; assistenza e facilitazione alla comunicazione per soggetti sordi o con deficit del linguaggio; collaborazione in progetti di mediazione linguistica e culturale.
- **Coerenza con obiettivi formativi:** Questo profilo è maggiormente legato al curriculum linguistico-filologico-glottodidattico, che fornisce competenze adeguate all'accoglienza di soggetti stranieri nell'insegnamento [Didattica della Letteratura e della](#)

[Comunicazione interculturale](#) (12 CFU) mentre le competenze adeguate a svolgere assistenza e facilitazione a soggetti sordi o con deficit del linguaggio sono sviluppate dall'insegnamento [Linguistica per la sordità e i disturbi del linguaggio e dell'apprendimento](#) (12 CFU). Questi due insegnamenti possono tuttavia essere inseriti come libera scelta in tutti e tre i curricula.

Tutti i curricula sviluppano competenze adeguate a fornire assistenza tecnico-culturale nelle lingue studiate:

3. Addetto/a al Turismo, Ospitalità e Tempo Libero

- **Funzione:** Collaborazione in progetti e attività turistiche (anche per disabilità sensoriali); organizzazione e promozione di eventi scientifici, culturali, artistici e sociali.
- **Coerenza con obiettivi formativi:** Le conoscenze approfondite della storia e della cultura dei paesi delle lingue studiate, le competenze linguistiche avanzate, e la capacità di relazionarsi in contesti multiculturali sono fondamentali e sono offerte in modo trasversale dal curriculum politico-internazionale, con il suo focus su storia, relazioni internazionali e cultura delle nazioni e dei gruppi sociali di riferimento; dal curriculum letterario culturale con il suo focus in Letteratura e sulle espressioni culturali e artistiche dei paesi delle lingue studiate; mentre il curriculum linguistico-filologico-glottodidattico fornisce competenze specifiche sulle attività di turismo accessibile a persone con disabilità sensoriali.

Punti di Forza:

Chiarezza e completezza del progetto formativo. Dalla documentazione esaminata emerge che il progetto formativo è esplicitato in modo chiaro e articolato, risultando più che soddisfacente sia per quanto riguarda gli obiettivi formativi sia per la coerenza complessiva dell'impianto didattico.

Coerenza tra carattere del Corso di Studio, obiettivi formativi, obiettivi generali della classe e profili in uscita. Gli obiettivi formativi del Corso di Studio (Quadro A4.a della SUA-CdS), chiaramente descritti per aree di apprendimento, sono pienamente coerenti con il carattere prevalentemente culturale del Corso di Studio, con gli obiettivi della classe e con i profili in uscita.

Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi complessivamente in linea con i profili in uscita. L'allineamento costruttivo di obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi rispetto ai 3 profili in uscita (Addetto/a alla comunicazione e alle pubbliche relazioni, Addetto/a all'intermediazione linguistica e culturale, Addetto/a al turismo, ospitalità e tempo libero) risulta adeguatamente garantito.

Aree di miglioramento:

Rafforzamento delle competenze del profilo turistico. Anche se nel profilo *Addetto/a al turismo, ospitalità e tempo libero* è apprezzabile l'attenzione ai temi dell'accessibilità, in particolare attraverso attività formative legate alla Lingua dei Segni (LIS), tuttavia, nel progetto complessivo del Corso di Studio risultano poco sviluppate competenze specifiche riconducibili al settore turistico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento didattico

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Laurea in Lingue Civiltà e scienze del linguaggio (LTR10), approvato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati nella seduta del 25-06-2025; emanato con Decreto rettorale n. 605/2025 del 08-07-2025. Include: I. Informazioni generali. II Obiettivi della Formazione. III Organizzazione della didattica. IV Disposizioni finali e transitorie.

Dettagli:Titolo II. Obiettivi della formazione, artt.3-4; pp.2-3.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8906/piano-di-studio>

File:D.CDS.1.2.1_Regolamento didattico.pdf

- **Titolo:**SUA 2025

Descrizione:Il documento riporta la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio caricata nel sito del CdS.

Percorso > Scheda unica Annuale del Corso di Studio

Dettagli:Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo); Quadro A4.b.2 (Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio); Quadro A4.c (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento); Quadro A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati).

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita>

File:D.CDS.1.2.2_SUA 2025.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto in modo chiaro e succinto nel sito del CdS alla pagina [Presentazione](#) e in modo dettagliato nella [SUA 2025, Quadri A e B] alla pagina [Assicurazione della qualità](#), accessibili a docenti, studenti iscritte/i, portatori di interesse, e future/i studenti.

Come dettagliato al D.CDS.1.2, Il CdS definisce il progetto formativo, sentiti i portatori di interesse interni (Dipartimento, docenti, studenti e Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)) ed esterni, consultati regolarmente, ponendo l'accento sugli aspetti culturali in stretta coerenza con gli obiettivi formativi generali e specifici. Nella programmazione dell'offerta formativa, il CdS verifica che la programmazione si traduca in percorsi coerenti con l'ordinamento didattico. In particolare, verifica che:

- la programmazione sia sostenibile impegnando il più possibile docenti del dipartimento incardinati nel SSD dell'insegnamento [Verbali Collegio Didattico 2024-25, pp. 1-2] [Assetto 2025-26 dic. 2024]
- gli insegnamenti e le altre attività siano coerenti dal punto di vista disciplinare e metodologico con i percorsi curriculari, forniscano le conoscenze e le competenze disciplinari e trasversali ad essi associate e siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi [Riesame Ciclico 2023, p. 7] [Riesame Ciclico 2025, pp. 15-16]
- nei syllabi dei singoli insegnamenti, la formulazione degli obiettivi formativi basata sui descrittori di Dublino sia coerente con il conseguimento degli obiettivi formativi dell'area di riferimento e che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano chiaramente descritte, specificando anche le modalità di graduazione [Verbali Collegio Didattico 2024-25, pp. 5-10]

Le modalità di svolgimento del tirocinio formativo, le sue finalità, contenuti, durata, l'individuazione della struttura ospitante, e i requisiti richiesti sono chiaramente indicati nella pagina di Ateneo [Tirocinio e attività sostitutive](#), raggiungibile con un link dalla pagina [Studiare](#) del sito del CdS. Il CdS è dotato di docenti referenti di tirocinio specificamente indicati per curriculum e percorso alla pagina [Docenti, organi e rappresentanze studentesche](#).

La struttura didattica del CdS include diverse modalità di erogazione: la didattica erogativa (DE), la didattica interattiva (DI) e le attività in autoapprendimento, con una chiara specificazione delle ore e dei CFU. Ogni insegnamento è collegato a una pagina Moodle, dove sono presenti i materiali del corso, materiali aggiuntivi come le registrazioni delle lezioni, prodotte dal/la docente per gli/le studenti delle categorie protette, ed eventuali attività gestite nella piattaforma. La piattaforma Moodle è uno strumento flessibile che facilita la condivisione di materiali e la comunicazione tra docente del corso e studenti e tra iscritti/e al corso, promuovendo lo studio autonomo anche in forma collaborativa. In generale, le attività curriculari e di supporto alla didattica (come le esercitazioni linguistiche e i tutorati) si avvalgono di metodi didattici flessibili, adattati alle esigenze delle diverse tipologie di studenti, anche in collaborazione con il [Settore inclusione e accessibilità](#).

D.CDS.1.3.2 La pagina web dedicata al [Piano di studio](#) presenta l'articolazione basata sui curricula, sull'anno di immatricolazione e sull'annualità di studio e fornisce l'elenco degli insegnamenti previsti nel triennio, suddivisi in attività di base, caratterizzanti e affini e integrative. Il piano di studio specifica i CFU a libera scelta e per altre attività. Dalla stessa pagina, lo/la studente può accedere al modulo per la compilazione, conferma o modifica del piano di studio. Inoltre, la pagina fornisce informazioni sui [contatti utili per assistenza e segnalazioni](#). Per ciascun insegnamento è fornito il link al syllabus che indica il SSD di riferimento, l'anno di corso, l'eventuale articolazione in partizioni e i docenti titolari. Gli insegnamenti e le esercitazioni suddivisi in partizioni individuano chiaramente il gruppo classe che può consistere in una partizione alfabetica per cognomi per creare gruppi classe numericamente bilanciati (ad es. l'insegnamento di [Letterature Compare](#)), in partizioni curriculari per fornire conoscenze disciplinari e competenze mirate al proseguimento nel curriculum (ad es. l'insegnamento di [Linguistica Generale 1](#)), per combinazione con altra lingua per attenuare fino ad eliminare le sovrapposizioni che possono crearsi nell'orario di chi studia a fronte della completa libertà di combinazioni di lingue. I syllabi indicano chiaramente il valore in CFU e, ove rilevante, la strutturazione in didattica erogativa, didattica interattiva, e autoapprendimento. Particolare attenzione in questo senso è data agli insegnamenti di lingua strutturati in esercitazioni linguistiche (distribuite in tutto l'anno accademico) e modulo docente. Ad esempio, l'insegnamento di Lingua inglese 2 è strutturato in 3 moduli docente (30 ore nel II semestre), ripartiti per curricula ([classe 1](#) politico internazionale A-L; [classe 2](#) politico internazionale M-Z; [classe 3](#) letterario-culturale e linguistico-filologico-glottodidattico) e in 4 gruppi di esercitazione linguistica (150 ore nell'anno accademico), ripartite per altra lingua triennale ([E1A](#); [E1B](#); [E1C](#); [E1D](#)), ad es. il gruppo [E1A](#) è per studenti con cognomi A-L che

studiano inglese-spagnolo. Le due classi per il politico-internazionale sono tenute dalla stessa docente. Tutte e tre le partizioni dell'insegnamento sono in modalità blended (v. D.CDS.1.3.4-5; 2.1.2; 2.3.2, 3.1.2; 3.1.4 più avanti) e hanno programmi equivalenti per obiettivi formativi, modalità di verifica e graduazione dei voti.

D.CDS.1.3.3

L'offerta del CdS è molto ampia e transdisciplinare, non solo per il considerevole numero di lingue offerte come lingue triennali (vale a dire le lingue scelte dallo/a studente per i tre anni di corso, per 36+36 CFU) e per la presenza di insegnamenti in settori disciplinari diversi che affiancano lo studio delle lingue nei tre curricula, ma anche per la possibilità di scelta tra insegnamenti diversi all'interno dei curricula e per la possibilità di completare il proprio piano di studio con 12 CFU a scelta libera fino ad ulteriori 24 CFU sovrannumerari, scegliendo una terza lingua (tra le altre lingue triennali o tra le lingue offerte come annuali), e/o insegnamenti presenti nel proprio curriculum o in un curriculum diverso, oppure scegliendo insegnamenti di altri corsi di studio in dipartimento, in ateneo, o durante la mobilità all'estero.

Tra le "altre attività" sono previsti

- 3 CFU per il raggiungimento del livello B2 in inglese entro il terzo anno di corso per studenti che non hanno inglese come lingua triennale, entro il primo anno per studenti che scelgono inglese triennale
- 3 CFU per abilità informatiche e telematiche, in cui si acquisiscono capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione digitale
- 3 CFU per lo stage curriculare, in cui si mettono in pratica le competenze disciplinari e si acquisiscono competenze trasversali e tecnico-professionali specifiche del contesto lavorativo
- 3 CFU per la preparazione della prova finale sotto la guida del/la relatore/trice in cui si rafforzano le capacità di applicare le conoscenze acquisite ad un fenomeno/testo/problema individuato nell'ambito di una disciplina del curriculum scelto, l'autonomia di giudizio, adeguate abilità linguistiche e comunicative.

D.CDS.1.3.4 Non sono presenti insegnamenti completamente a distanza. Nel 2015-16, sono stati attivati 5 insegnamenti blended che sono aumentati nel tempo, fino ad arrivare a 24 nella programmazione 2025-26 [Blended 2025-26]. I progetti di nuovi insegnamenti blended seguono le [Linee guida per la didattica digitale](#). In genere il 30% delle attività a distanza è gestito con il supporto di Teaching Assistants (v. anche D.CDS.3.1). È stato da tempo intrapreso dall'Ateneo un potenziamento finalizzato anche all'avanzamento qualitativo degli strumenti digitali per la didattica e dei corsi blended, al quale il CdS si è allineato (v. [Strumenti digitali per la didattica](#); [Portale formazione Docenti](#)). Nei Risultati del [Questionario didattica e servizi 2023-24, p.2], la percentuale di giudizi positivi sulle modalità formative a distanza proposte dall'Ateneo nel loro complesso è passato dal 70,4% del 2022-23 al 74,2% del 2024-25; in generale, le iniziative di didattica a distanza hanno favorito lo studio individuale, secondo il 72,0% dei rispondenti nel 2022-23 e del 74,4% nel 2024-25 [Riesame Ciclico 2025, p. 26], [Questionario didattica e servizi 2023-24, pp-2-3]. Questi dati in ascesa sono ritenuti soddisfacenti.

D.CDS.1.3.5 Il processo di realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici avviene secondo le [Linee guida per la didattica digitale](#), che delineano le risorse tecnologiche disponibili per i docenti del CdS, tra cui figurano strumenti quali Moodle, Zoom, Panopto, Padlet, Kahoot e Mentimeter, con una descrizione delle funzionalità. Le linee guida forniscono inoltre istruzioni per la programmazione delle attività didattiche erogate in modalità digitale e il rapporto in ore/CFU tra la didattica erogata in presenza e a distanza. L'utilizzo della piattaforma Moodle è pienamente consolidato e rende agevole la conservazione e la reperibilità del materiale didattico. Questo ambiente di apprendimento integrato prevede la pubblicazione di materiali e attività interattive e partecipate [Riesame Ciclico 2025, p. 16].

Per gli insegnamenti blended sono previsti materiali a supporto dell'apprendimento in modalità virtuale (come video, podcast o slideshow), strumenti di autovalutazione e attività per favorire il lavoro cooperativo (come il forum didattico). In molti insegnamenti blended, una/un tutor specialistica/o affianca il/la docente nel guidare e facilitare il processo di apprendimento degli/delle studenti. Tale strutturazione garantisce la qualità, l'adeguatezza e l'accessibilità dei supporti allo studio offerti dal CdS [TAS blended 2025-26].

Punti di Forza:

Piena coerenza tra ordinamento didattico, regolamento didattico e obiettivi generali del Corso di Studio. Il progetto formativo, articolato in 3 curricula, evidenzia che l'ordinamento didattico e il Regolamento didattico (SUA-CDS quadro B1) sono pienamente coerenti con gli obiettivi generali del Corso di Studio. Il progetto formativo è comunicato in modo soddisfacente nelle pagine web dell'Ateneo.

Articolazione chiara in ore/CFU della didattica erogativa. Nella documentazione sono specificate chiaramente la struttura del Corso di Studio e l'articolazione in ore/cfu della didattica erogativa. La suddivisione degli insegnamenti di Lingua straniera in corso ufficiale e lettori è adeguatamente esplicitata nella documentazione e nelle schede degli insegnamenti.

Flessibilità e multidisciplinarietà del Corso di Studio. Nel progetto formativo esistono diversi elementi di flessibilità e multidisciplinarietà: il Corso di Studio offre 3 diversi curricula e 15 lingue di studio (12 triennali e 3 annuali) liberamente combinabili. Gli

studenti possono, inoltre, utilizzare 12 CFU di esami a scelta libera attingendo a un congruo numero di insegnamenti attivati per gli altri curricula.

Tirocinio obbligatorio. Il piano di studi prevede un tirocinio obbligatorio del peso di 3CFU (75 ore) che può essere svolto in un numero particolarmente ampio e differenziato di enti e istituzioni. Le valutazioni relative alla qualità dei tirocini sono molto positive sia da parte degli studenti, sia da parte delle aziende coinvolte.

Soddisfazione elevata degli studenti relativamente ai corsi blended. Pur non essendo attivi insegnamenti completamente a distanza, nella programmazione 2025-26 sono presenti 24 insegnamenti blended gestiti con il supporto di *Teaching Assistants*. Il grado di soddisfazione degli studenti relativamente ai corsi blended del 2023-24 è elevato.

Definizione e implementazione soddisfacente delle modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. Il Corso di Studio implementa efficacemente le Linee guida di Ateneo con l'effettivo utilizzo di strumenti come Moodle, Zoom, Panopto, Padlet, Kahoot e Mentimeter. Moodle consente la conservazione e la reperibilità del materiale didattico. Il riscontro degli studenti relativamente a questo punto è positivo.

Aree di miglioramento:

Collegamento debole tra le codifiche ISTAT e i contenuti del progetto formativo. Per quanto riguarda il quadro A2.b della SUA-CdS, fra le codifiche ISTAT sono incluse professioni per le quali non si riscontra un collegamento esplicito con i contenuti del progetto formativo. Non esistono, infatti, attività specifiche, fatta eccezione per il tirocinio obbligatorio, legate, ad esempio, al profilo Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali (3.4.1.2.1), Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale (3.3.4.1.0), Agenti di viaggio (3.4.1.4.0), Organizzatori di convegni e ricevimenti (3.4.1.2.2).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA 2025

Descrizione:Il documento riporta la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio caricata nel sito del CdS. Il documento è reperibile al link riportato alla sezione "Scheda unica Annuale del Corso di Studio".

Dettagli:Quadri A e B.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita>

File:D.CDS.1.3.1_SUA 2025.pdf

- **Titolo:**Verbalì Collegio Didattico 2024-25

Descrizione:Il documento unisce i verbali del collegio didattico che riportano in forma succinta le riflessioni formulate sui documenti condivisi tra i membri del collegio. La progettazione dell'assetto avviene in forma preventiva attraverso le consultazioni dei membri del collegio con la propria area di riferimento, con la condivisione via mail di cambiamenti proposti anche in ottica di razionalizzazione delle risorse e di miglioramento dell'esperienza di apprendimento (partizioni, didattica blended, attività sostitutive di tirocinio).

Dettagli:Pp. 1-2; pp. 5-10.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.1.3.1_Verbalì Collegio Didattico 2024-25.pdf

- **Titolo:**Assetto 2025-26 dic. 2024

Descrizione:Il file PDF è la versione preliminare della proposta di assetto per l'a.a. 2025-26 su cui si è confrontato il collegio didattico prima, durante, e immediatamente dopo il 4 dicembre. Le caselle evidenziate rispettano novità di titolazione, tipologia di erogazione (blended, e nuovi blended). Assetto approvato dal Consiglio di Dipartimento il 18-12-2024.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.1.3.1_Assetto 25-26 dic_24.pdf

- **Titolo:**Riesame Ciclico 2023

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico sul corso di studio in Lingue, Civiltà e Scienze del Linguaggio. Approvato dal Collegio Didattico il 12-05-2023. Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 17-05-2023.

Dettagli:P. 7.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.1.3.1_Riesame Ciclico 2023.pdf

- **Titolo:**Riesame Ciclico 2025

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico sul corso di studio in Lingue, Civiltà e Scienze del Linguaggio. Approvato dal Collegio Didattico il 07-07-2025. Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 16-07-2025.

Dettagli:P. 15-16 (1.3.1), p. 26 (1.3.4), p. 16 (1.3.5).

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.1.3.1_Riesame Ciclico 2025.pdf

- **Titolo:**Blended 2025-26

Descrizione:Il file è l'estrazione degli insegnamenti blended del CdS (dal file di dipartimento). Sono segnalati i nuovi blended.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.1.3.4_Blended 2025-26.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Questionario didattica e servizi 2023-24

Descrizione:Il documento riporta i risultati del Questionario annuale via web su didattica e servizi nel 2023-24. Il documento è reperibile al link riportato alla sezione "Valutazione del corso".

Dettagli:Modalità formative a distanza, pp. 2-3.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8944/opinioni-sul-corso-e-occupazione>

File:D.CDS.1.3.4_Questionario Didattica e Servizi 2023-24.pdf

- **Titolo:**TAS blended 2025-26

Descrizione:Elenco TAS blended/online a.a. 2025-26.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.1.3.5_TAS blended 2025-26.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti, il loro SSD, i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi specifici, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo nei syllabi degli insegnamenti e risultano coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita previsti dal CdS, come indicato nella [SUA 2025, Quadro A4.b.2]. Le schede degli insegnamenti e il progetto formativo sono visibili nelle pagine web del CdS, in particolare **Studiare**, e nella pagina web dei docenti del corso, alla cartella "didattica". Le pagine degli insegnamenti prevedono l'inquadramento generale nel percorso di studio, la descrizione dettagliata dei risultati di apprendimento attesi in termini di descrittori di Dublino, i prerequisiti per l'ottimale fruizione dell'insegnamento (incluse le propedeuticità), i contenuti e i testi di riferimento, le modalità di verifica dell'apprendimento, la graduazione dei voti, e i metodi didattici. La pagina dell'insegnamento individua chiaramente il SSD, la collocazione dell'insegnamento nel percorso/curriculum, eventuali partizioni, il/la docente titolare, e rimanda con un link allo spazio Moodle dedicato.

Il regolare monitoraggio del CdS e della CPDS garantisce che gli obiettivi formativi indicati nelle schede rispettino quanto dichiarato nella SUA-CdS e nel Regolamento, anche in caso di avvicendamento del docente titolare. Il CdS, coadiuvato da membri incaricati, e la CPDS, monitorano la conformità dei contenuti e segnalano ai/docenti responsabili le eventuali discrepanze o incompletezze rilevate sollecitando gli allineamenti necessari per garantire che obiettivi formativi e contenuti siano sempre in accordo con quelli del CdS. Nell'anno in corso particolare attenzione è stata dedicata alla descrizione delle modalità di verifica e alla graduazione dei voti [Verbali Collegio Didattico 2024-25, pp. 5-10]. I docenti titolari degli insegnamenti sono invitati dal Collegio didattico del CdS a informare gli studenti in modo chiaro e dettagliato all'inizio di ciascun corso sul programma e sulle modalità di verifica. Il [questionario Annuale somministrato via web](#), per l'a.a. 2023-24 alla domanda 'Le modalità e le forme utilizzate dai/dalle docenti per la valutazione (esami o prove intermedie) sono state nel complesso adeguate?' riporta 86,2% di voti positivi con una media di 3,05. Un dato sufficientemente buono, anche se migliorabile. Negli anni scorsi, i pochi casi in cui i syllabi sono risultati incompleti alla verifica sono opportunamente segnalati sia dalla CPDS nelle sue Relazioni annuali [Relazione annuale CPDS 2023, Az. 1; p. 24]; [Relazione annuale CPDS 2024, Az. 1; p. 26], sia dal Collegio didattico nel [Riesame Ciclico 2023, p. 12]; [Riesame Ciclico 2025, p. 19] e nei documenti di Analisi dei Risultati dei Questionari degli Studenti. Per l'anno in corso, 2025-26, il Presidio ha individuato un solo insegnamento incompleto, in data 10-09-2025, che è stato preso immediatamente in carico dalla delegata alla Didattica del Dipartimento.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede e comunicate agli studenti, e sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. All'inizio delle lezioni ai docenti viene ricordato di dedicare ampio spazio nella prima lezione alla presentazione degli obiettivi formativi del corso e in particolare delle modalità di verifica [Verbali Collegio Didattico 2024-25, p. 8]; [Mail Delegata Didattica]. Nonostante questa chiara conformità, nell'anno 2024-25 sono state rilevate sporadiche discrepanze o incompletezze in alcune schede di insegnamenti, in particolare nelle parti relative alla descrizione delle modalità di verifica e alla graduazione dei voti. Le componenti del CdS per la loro area disciplinare monitorano le schede degli insegnamenti nel periodo di maggio-giugno e contattano direttamente i docenti titolari degli insegnamenti nel caso si riscontrano manchevolezze. La CPDS monitora le schede degli insegnamenti all'inizio ogni semestre e segnala le eventuali criticità residue alla coordinatrice del corso di studio, che a sua volta contatta i docenti interessati, sollecitando gli allineamenti necessari per garantire che obiettivi formativi e contenuti siano sempre in accordo con quelli del CdS. Le segnalazioni sono costantemente diminuite nel corso degli anni, evidenziando l'aumentata consapevolezza dei/delle docenti.

D.CDS.1.4.3 La prova finale attribuisce 3 CFU e verifica l'applicazione delle competenze acquisite in relazione a un testo, fenomeno o problema specifico del curriculum prescelto, completando il percorso formativo, e consiste nella stesura di un elaborato scritto. L'elaborato attesta adeguate abilità linguistiche e comunicative, capacità di applicazione delle nozioni e autonomia di giudizio, sviluppate in particolare durante il terzo anno di studi. Per lingue come catalano, francese, inglese, portoghese, spagnolo e ispano-americano, l'elaborato deve essere interamente redatto in lingua. Per le altre lingue triennali, la stesura può essere in italiano, ma deve includere una parte significativa in lingua straniera (introduzione, conclusioni, una sezione o un abstract), o essere registrata in un video nel caso della Lingua dei Segni Italiana (LIS). Lo/la studente svolge una ricerca guidata su un argomento concordato con un(a) docente che ha tenuto un insegnamento presente nel piano di studi. Il/la docente relatore/relatrice richiede la correlazione di un(a) collega con specifiche competenze linguistiche quando ritiene di non essere in grado di valutare il livello della lingua straniera dell'elaborato. La graduazione dei 6 punti, che si sommano alla media ponderata degli esami e a eventuali bonus, riguarda la valutazione di: abilità linguistiche e comunicative (fino a 2 punti); capacità di applicare le nozioni acquisite (fino a 2 punti); autonomia di giudizio nello studio di un testo, di un fenomeno o di un problema relativo allo specifico campo di studio (fino a 2 punti). Qualora il candidato / la candidata raggiunga il punteggio massimo di 6 punti, può essere assegnata la lode se l'elaborato dimostra eccellenti capacità espositive, autonomia di giudizio e competenze metodologiche. Le modalità di svolgimento, le scadenze e le procedure sono chiaramente definite e illustrate nel [Regolamento didattico, art. 12; p.7] e nel sito web del CdS, nella sezione [Laurearsi](#). Non è prevista una discussione in presenza.

Punti di Forza:

Qualità pienamente adeguata delle schede degli insegnamenti. I contenuti e i programmi formativi della quasi totalità degli insegnamenti erogati sono coerenti gli obiettivi formativi del Corso di Studio. I *syllabi* sono, inoltre, efficaci dal punto di vista comunicativo, facilmente accessibili e illustrati alla prima lezione di ogni insegnamento. Il giudizio medio di soddisfazione degli studenti in merito a questo punto è elevato. Si rileva, infine, che le criticità di volta in volta segnalate in modo molto puntuale dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti vengono sistematicamente sanate.

Qualità adeguata delle informazioni sulle modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti. Il livello di dettaglio delle modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti è adeguato. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono coerenti con gli Obiettivi Formativi Specifici e i Risultati di Apprendimento Attesi ed efficaci dal punto di vista comunicativo.

Chiarezza e trasparenza delle modalità della prova finale nel sito del Corso di Studio. Le modalità di svolgimento della prova finale risultano chiaramente definite e illustrate in modo esauriente agli studenti attraverso la sezione dedicata del sito del Corso di Studio, garantendo trasparenza informativa e adeguata conoscenza delle procedure.

Aree di miglioramento:

Completezza e chiarezza delle informazioni sulla prova finale nella SUA-CdS. Le modalità di svolgimento della prova finale, ben descritte sul sito del Corso di Studio, risultano, invece, descritte in modo molto sintetico nei quadri pertinenti della SUA-CdS, con un rinvio al Regolamento di Dipartimento per ulteriori approfondimenti. Tuttavia, anche il Regolamento ripropone sostanzialmente le medesime informazioni già presenti nella SUA-CdS, limitandosi a un rimando formale senza fornire un livello di dettaglio aggiuntivo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA 2025

Descrizione:Il documento riporta la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio caricata nel sito del CdS.

Dettagli:Quadro A4.b.2 (Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio).

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita>

File:D.CDS.1.4.1_SUA 2025.pdf

- **Titolo:**Verbalì Collegio Didattico 2024-25

Descrizione:Il documento unisce i verbali del collegio didattico dell'a.a. 2024-25. Il numero di pagina riportato nel testo è il numero di pagina dell'intero file pdf, in cui si testimonia l'attenzione sulla verifica dei schede degli insegnamenti, in particolare sulle modalità di verifica e graduazione dei voti.

Dettagli:Pp. 5-10 (1.4.1); p.8 (1.4.2).

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.1.4.1_Verbalì Collegio Didattico 2024-25.pdf

- **Titolo:**Relazione annuale CPDS 2023

Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati, approvata dalla CPDS il 15-01-2024, trasmessa ai coordinatori dei CdS e alla direttore del Dipartimento il 13-01-2024.

Dettagli:Il CdS in oggetto è trattato specificatamente da p.15 a p. 27.

Link: <https://www.unive.it/pag/29350/> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.1.4.1_Relazione annuale CPDS 2023.pdf

- **Titolo:**Relazione annuale CPDS 2024

Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati, approvata dalla CPDS il 02-12-2024, trasmessa ai coordinatori dei CdS e alla direttore del Dipartimento il 20-12-2024

Dettagli:Il CdS in oggetto è trattato specificatamente da p.17 a p. 29.

Link: <https://www.unive.it/pag/29350/> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui

si riporta il link.]

File:D.CDS.1.4.1_Relazione annuale CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**Riesame Ciclico 2023

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico sul Corso di Studi Lingue, Civiltà e Scienze del Linguaggio. Approvato dal Collegio Didattico il 12-05-2023. Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 17-05-2023.

Dettagli:P. 12.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.1.4.1_Riesame Ciclico 2023.pdf

- **Titolo:**Riesame Ciclico 2025

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico sul Corso di Studi Lingue, Civiltà e Scienze del Linguaggio. Approvato dal Collegio Didattico il 07-07-2025. Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 16-07-2025.

Dettagli:P. 19.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.1.4.1_Riesame Ciclico 2025.pdf

- **Titolo:**Regolamento didattico

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Laurea in Lingue Civiltà e scienze del linguaggio (LTR10), approvato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati nella seduta del 25-06-2025; emanato con Decreto rettorale n. 605/2025 del 08-07-2025. Include: I. Informazioni generali. II Obiettivi della Formazione. III Organizzazione della didattica. IV Disposizioni finali e transitorie.

Dettagli:Art. 12; p.7.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8906/piano-di-studio>

File:D.CDS.1.4.3_Regolamento didattico.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Mail Delegata Didattica

Descrizione:Mail inviata a tutte e tutti i docenti del Dipartimento dalla delegata alla didattica il 04-09-2024, in cui - tra le altre incombenze di inizio anno - si ricorda di fornire materiali per le categorie protette. In allegato il documento in drive Didattica 2024-25 - domande frequenti, che specifica la tipologia di materiali raccomandati.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.1.4.2_Mail Delegata Didattica.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica e organizza l'erogazione temporale della didattica in modo coerente e funzionale. Ogni modulo da 30 ore (6 CFU) viene erogato in 15 lezioni distribuite in 15 settimane. Da molti anni, il CdS verifica che siano rispettate le necessità di

- calendarizzare gli insegnamenti in modo bilanciato nei due semestri (30 CFU per ogni semestre); nello specifico, si ricorda che gli insegnamenti di lingua (12 CFU) sono strutturati in 150 ore di esercitazioni e 30 ore di modulo docente; la sessione d'esame del secondo semestre precede 12+12 CFU per le due lingue triennali;
- conseguentemente limitare nel secondo semestre gli insegnamenti disciplinari, in particolare al terzo anno di corso, in modo da favorire la stesura della tesi e la presentazione della domanda di laurea fin dalla prima sessione utile;
- calendarizzare le partizioni dello stesso insegnamento nello stesso semestre in modo da evitare squilibri nei piani di studio di studenti dello stesso anno e/o il passaggio da una partizione ad un'altra basato su motivazioni personali non correlate all'organizzazione didattica;
- strutturare un orario delle lezioni che eviti la sovrapposizione di moduli presenti in piano di studio; si ricorda che sono liberamente combinabili due lingue triennali tra le 15 offerte, all'interno di 3 curricula, ciascuno con insegnamenti a scelta tra loro;
- calendarizzare le prove di esame non solo evitando per lo stesso anno di studio, le sovrapposizioni tra esami di lingua e di insegnamenti disciplinari obbligatori ma anche evitando prove di lingue diverse nella stessa giornata;
- prestare particolare attenzione alla logistica delle aule in cui si svolgono le lezioni, ottimizzando gli spostamenti di studenti con piani di studio e combinazioni di lingue specifiche e della docenza, considerato l'ampia area del campus che va dalle tesse di S. Basilio / S. Marta / Rio Novo / Ca' Bembo / Ca' Bernardo / Cosulich e considerando che la pausa tra una lezione e l'altra consiste in soli 15 minuti che permettono con difficoltà spostamenti tra gli estremi di questa area (v. ultima parte del video dedicato agli spazi).

La griglia oraria elaborata dal CdS a partire dal 2014-15 è costantemente monitorata e perfezionata e fatta propria dall'Ufficio Offerta Formativa dell'Ateneo che si occupa dell'assegnazione aule e del calendario delle lezioni. Nel primo semestre del 2024-25, il Settore Offerta Formativa, su indicazioni dell'Ateneo, ha elaborato in via sperimentale il calendario delle lezioni con l'applicativo [Easy Course](#), parte del pacchetto [EasyAcademy](#). Il risultato ha presentato molte criticità, di cui solo alcune risolte in corso d'opera. L'ufficio, in accordo con il CdS e la Delegata alla didattica, ha ritenuto di tornare all'elaborazione manuale del calendario seguendo la griglia consolidata con l'esperienza decennale. [Verbale Consiglio di Dipartimento del 11-9-24, p. 8]. A titolo di esempio si v. la struttura dell'orario delle esercitazioni linguistiche [Partizioni esercitazioni linguistiche] e la [Griglia orario insegnamenti] del II semestre 2024-25 e del I semestre 2025-26.

Un esempio recente di presa in carico di eventuali riorganizzazione e distribuzione temporale della didattica si trova nelle azioni pianificate nel processo di stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 [SMA 2025, pp. 7-8], il Collegio ha verificato una serie di indicatori critici riguardanti il passaggio dal primo al secondo anno di corso (iC01) Percentuale di studenti iscritti/e entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.; iC13) Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC14) Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio; iC16) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al 1° anno; iC16bis) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al 1° anno; iC28) Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Per identificare le cause di queste nuove criticità il Collegio ha predisposto azioni, quali:

- raccogliere e analizzare i dati per singolo insegnamento del primo anno, compresi quelli di lingua, in relazione al numero di iscritti al corso, al numero di iscritti agli esami e alla percentuale di esami superati;
- convocare i docenti titolari dei corsi del primo anno, condividere con loro ciò che emerge dall'analisi dei dati e concordare azioni adeguate che contrastino l'andamento degli indicatori;
- prendere contatti e convocare gli/le studenti iscritti/e al primo anno che non hanno compilato il piano di studi e coloro che non acquisiscono CFU al termine della seconda sessione di esami del primo anno;

- raccogliere le loro opinioni sulle difficoltà incontrate e informarli dei vari servizi di supporto allo studio che l'Ateneo e il Dipartimento mettono a disposizione;
- invitare questi/e studenti a prendere contatti con i/le docenti, nel caso si siano riscontrate difficoltà nei singoli corsi;
- rivedere la distribuzione degli/delle studenti per classe nei corsi ad alta frequenza (per gli insegnamenti di lingua del primo anno rivedere la distribuzione degli/delle studenti per classe non solo per il modulo docente, ma anche per le esercitazioni linguistiche);
- estendere le suddette azioni alle annualità successive alla prima.

D.CDS. 1.5.2 Il CdS pianifica e coordina collegialmente la progettazione didattica, svolgendo riunioni periodiche del collegio didattico e del gruppo di gestione AQ, coinvolgendo direttamente i docenti di riferimento dei curricula per la costruzione dell'offerta formativa curriculare, le modifiche al piano di studio da parte di studenti che non hanno, per vari motivi burocratici, accesso diretto alle modifiche in area riservata, e coinvolgendo i docenti referenti stage per l'attivazione e il riconoscimento di attività di tirocinio o per il riconoscimento di attività sostitutive del tirocinio. Per alcune decisioni sul riconoscimento di attività sostitutive di stage, i/le componenti del CdS vengono interpellate con una mail circolare che permette di valutare tempestivamente le proposte. La strutturazione dei corsi di lingua in modulo docente (30 ore, solitamente nel II semestre) e esercitazioni con CEL (150 ore, distribuite su tutto l'a.a., su 3 fasce orarie nel primo semestre e 2 nel II semestre, quando viene erogato il modulo docente), permettono lo stretto collegamento tra docenti e referenti del modulo, Responsabili per la Formazione Linguistica e CEL "[Disciplina del lavoro dei Collaboratori ed esperti linguistici](#)". I docenti a contratto o visiting che offrono un insegnamento sono supportati da colleghi di riferimento nella preparazione del syllabus, nel caso di Visiting anche nella somministrazione delle prove nelle sessioni d'esame successive alla loro visita in sede.

La buona organizzazione e strutturazione della didattica trova riscontro nel [Questionario didattica e servizi 2023-24, p. 3] in cui si osserva 87% di voti positivi al quesito "Gli argomenti svolti nei vari insegnamenti sono coordinati tra loro (anche nel rispetto delle propedeuticità dei contenuti)?" ; 78,3% al quesito "L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti è adeguata?" ; 86,2% al quesito "Le modalità e le forme utilizzate dai/dalle docenti per la valutazione (esami o prove intermedie) sono state nel complesso adeguate?".

Punti di Forza:

Adeguate pianificazione e coordinamento collegiale del progetto formativo. Il progetto formativo è pianificato e coordinato attraverso momenti collegiali strutturati, in particolare le riunioni del Collegio didattico e del Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità. L'organizzazione complessiva della didattica risulta apprezzata dagli studenti, a conferma dell'efficacia del coordinamento e della coerenza dell'impianto formativo.

Aree di miglioramento:

Distribuzione dei carichi didattici nei semestri. La pianificazione e l'erogazione temporale della didattica evidenziano un generale equilibrio tra complessità organizzativa e varietà dell'offerta formativa, come testimoniato dal numero contenuto di sovrapposizioni e dalla valutazione complessivamente positiva espressa dagli studenti. Permangono, tuttavia, margini di miglioramento nella distribuzione dei carichi didattici tra i due semestri, con una percezione di squilibrio sottolineata dagli studenti nella concentrazione degli insegnamenti e degli impegni formativi in specifici periodi dell'anno accademico.

Impatto della complessa logistica delle aule sull'organizzazione. Gli studenti in aula dichiarano che la logistica complessa delle aule, in particolare la loro scarsa capienza, incide sull'organizzazione dell'orario provocando frequenti ritardi nell'inizio delle lezioni dovute alla ricerca di un posto a sedere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di:

- assicurare un presidio attento dell'impatto della logistica delle aule sull'organizzazione della didattica, alla luce delle criticità segnalate dagli studenti in relazione alla capienza degli spazi e alle ricadute sull'avvio regolare delle lezioni.

Documenti chiave

- **Titolo:** SMA 2025

Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025.

Dettagli:pp.7-8.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.1.5.1_SMA 2025.pdf

- **Titolo:**Questionario didattica e servizi 2023-24

Descrizione:Il documento riporta i risultati del Questionario annuale via web su didattica e servizi nel 2023-24. Il documento è reperibile al link indicato alla sezione "Valutazione del corso".

Dettagli:Modalità formative a distanza, p. 3.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8944/opinioni-sul-corso-e-occupazione>

File:D.CDS.1.5.2_Questionario Didattica e Servizi 2023-24.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale Consiglio di Dipartimento del 11-09-24

Descrizione:Verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati.

Dettagli:Comunicazioni, p. 8.

Link: <https://www.unive.it/pag/29350/> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.1.5.1_Verbale Consiglio di Dipartimento 11-09-24.pdf

- **Titolo:**Partizioni Esercitazioni Linguistiche

Descrizione:Griglia di sovrapponibilità di partizioni di esercitazioni linguistiche definite per combinazione con la seconda lingua.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.1.5.1_Partizioni Esercitazioni Linguistiche.pdf

- **Titolo:**Griglia orario insegnamenti

Descrizione:Il documento presenta la griglia oraria degli insegnamenti del II semestre 2024-25 e del I semestre 2025-26.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.1.5.1_Griglia orario insegnamenti.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 Il CdS promuove attività di orientamento in ingresso, volte a guidare i/le partecipanti a una scelta consapevole del percorso di studi. Prende parte alle iniziative del Settore Orientamento e Tutorato di Ateneo, che organizza la prima parte di [Open Day](#) con desk informativi trasversali ai corsi di laurea della classe L-11 e L-12 di Ateneo e presentazioni dei CdS. Nella primavera 2025 è stata organizzata nelle sedi del dipartimento una giornata di Sedi Aperte [Locandina Sedi Aperte LCSL], con presentazione del corso e dei tre curricula. Erano presenti anche studenti del terzo anno del CdS, laureati/e del CdS e iscritti/e ai corsi magistrali del DSLCC. Negli anni precedenti è stato fatto un programma di mini-lezioni orientative, mentre quest'anno sono stati organizzati incontri con testimonianze di studenti ed ex studenti del CdS. Tutte queste iniziative hanno ricevuto un riscontro molto positivo dai partecipanti (nel 2025, 226 persone, di cui 147 in sala e 79 online, nel primo caso, e circa 60, nel secondo) [Dati Open Day], frequentanti in prevalenza il quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado.

In occasione delle attività di orientamento in ingresso sono annualmente aggiornati i materiali informativi utili per la diffusione delle informazioni sul Cds e sulle modalità di accesso e immatricolazione. Le informazioni sulla struttura, sull'offerta formativa, sui profili in uscita e sugli sbocchi professionali sono visibili e aggiornate nel sito del CdS alla pagina "[Presentazione](#)", dove sono pubblicate anche informazioni relative all'Open Day (con accesso al [video](#) della presentazione) e ad altre iniziative per l'orientamento (come quella delle Sedi Aperte). Le attività di orientamento sono pubblicizzate nel sito del CdS, e in quello di Ateneo ("Servizi > [Orientamento](#)"). Nel pieghevole è indicata anche la filiera che crea continuità formativa del CdS ai corsi di laurea magistrali erogati dal Dipartimento, favorendo così la consapevolezza delle scelte dei laureati e delle laureate del CdS rispetto ai cicli di studio successivi alla laurea triennale [Pieghevole LCSL 2025].

Il sito web del CdS è uno strumento efficace per aiutare gli studenti a orientarsi, sia in ingresso che in itinere, a compiere scelte consapevoli nell'organizzazione del proprio piano di studi. Specifiche pagine come "[Iscriversi](#)", "[Studiare](#)", "[Laurearsi](#)" e "[Piano di studio](#)" forniscono informazioni essenziali a questo scopo. In particolare, la pagina "Piano di studio" fornisce numerosi dettagli sui tre curricula, uno dei quali va scelto al momento dell'immatricolazione.

Nel 2023 è stato costituito un Comitato per l'orientamento, formato da 3 membri del Collegio didattico del CdS, gli stessi che svolgono il ruolo di referenti dei 3 curricula (si veda la composizione del [Collegio didattico](#) con relative specificazione dei ruoli). Nel biennio 2023-24/2024-25, il Comitato si è occupato dell'organizzazione delle giornate di Open Day, ha partecipato alle presentazioni del CdS e ha svolto attività di orientamento in itinere; sia il Campus linguistico che la coordinatrice del CdS indirizzano gli studenti del terzo anno che vogliano modificare il loro piano di studi al referente del loro curriculum.

Nell'ottica di potenziare le iniziative di orientamento in ingresso e in itinere, nel mese di giugno 2025 è stato istituito un Comitato per l'orientamento di Dipartimento, costituito, oltre che dalla Delegata all'Orientamento (come responsabile) e da rappresentanti di tutti i corsi di laurea del Dipartimento ([Verbale Comitato Orientamento DSLCC 10-07-2025, p. 1], della prima seduta del Comitato). Forte dell'esperienza positiva di maggio 2025, il Comitato ha programmato nel mese di novembre 2025 una seconda giornata di Sedi Aperte per il CdS.

Un'altra forma di orientamento in itinere riguarda l'organizzazione, da parte della Referente programmi Erasmus+ e Overseas del Dipartimento, di un incontro con studenti e studentesse nel periodo di pubblicazione del bando per la mobilità all'estero, durante il quale gli/le interessati/e hanno l'occasione di ricevere informazioni generali sui soggiorni di studio (a cura del Settore Mobilità dell'Ateneo), e informazioni più specifiche sulle destinazioni da parte della Referente del DSLCC.

Infine, riteniamo orientamento in itinere anche l'organizzazione di cicli seminariali sulla stesura della tesi di laurea, tenuti per contratto da studenti magistrali oppure da dottorandi/e o assegnisti/e di ricerca del Dipartimento. Il Collegio didattico, attraverso la coordinatrice, individua un/a docente del CdS che coordini il seminario e le attività dei/delle tutor incaricati/e. Al contempo, la coordinatrice supervisiona l'intero iter e monitora che questa azione risulti in linea con gli obiettivi formativi del CdS e con gli obiettivi della prova finale.

Per quanto riguarda il tirocinio, il Collegio didattico del CdS si avvale della collaborazione di docenti del CdS che fungono da tutor di riferimento per tutte le questioni che riguardano l'esperienza dello [stage o tirocinio](#). I nomi e i contatti dei/delle docenti referenti di stage (per aree disciplinari) sono indicati nel sito del CdS, alla voce "[Docenti, organi e rappresentanze studentesche](#)."

D.CDS.2.1.2 Ci sono diverse tipologie di tutorato di supporto. Il tutorato specialistico è finalizzato al supporto per specifici insegnamenti e attività formative ed è svolto da studenti iscritti/e a corsi di laurea magistrale o al dottorato di ricerca. Sulla base dei dati sul rapporto tra esami superati e non superati, l'Ateneo fornisce al Dipartimento la lista dei cosiddetti "corsi critici" per i quali è previsto il finanziamento di ore di tutorato. Riteniamo questo tutorato importante per i corsi del primo anno, per tentare di arginare la nuova criticità emersa relativa al numero degli/delle studenti che non hanno acquisito alcun CFU nel primo semestre [Verbale Collegio Didattico 07-05-2025, p. 3].

A questi tutorati si aggiungono quelli per i corsi blended con alta numerosità e presenza massiccia di studenti stranieri/e. I/le tutor coadiuvano gli studenti con un supporto mirato alle loro necessità.

Il tutorato orientativo, descritto al punto precedente (2.1.1), riguarda attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Le presentazioni (in Ateneo e nelle scuole) e Open Day per l'orientamento in ingresso favoriscono la consapevolezza nella scelta del

corso di laurea e del curriculum. L'orientamento in itinere aiuta gli/le studenti nell'organizzazione del proprio piano di studi e tiene conto delle difficoltà riscontrate nel percorso formativo. L'orientamento in uscita favorisce la partecipazione a iniziative organizzate dai corsi di laurea magistrali del Dipartimento, nel rispetto della filiera formativa [Verbali CdS Relazioni Internazionali Comparati del 30-11-2023, Punto 3, p. 2; 20-02-2024, Punto 5, p. 3], e include accordi con enti e imprese per lo svolgimento di stage che tengano conto dei profili in uscita del CdS.

È previsto, inoltre, un tutorato per studenti con esigenze specifiche. Per gli/le studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES), il [Servizio Inclusione](#) dell'Ateneo coordina tutor dedicati, con l'obiettivo di favorire l'autonomia e l'inclusione nella vita universitaria. Anche gli/le studenti lavoratori e lavoratrici, gli atleti/le atlete, o quelli/e con figli piccoli beneficiano di strumenti didattici flessibili che tengono conto delle loro esigenze, come i materiali disponibili sulla piattaforma Moodle per le categorie di studenti aventi diritto. Per gli/le studenti internazionali esistono servizi e programmi specifici di Ateneo, come il [Buddy Programme](#) e la [International Welcome Week](#), che facilitano l'inserimento sociale e accademico. Infine, il servizio "[Spazio Ascolto](#)" offre supporto psicologico a tutti gli/le studenti che affrontano difficoltà nel percorso di studi.

I tutor sono selezionati dall'Ateneo oppure, nel caso dei tutor specialistici, da una Commissione nominata dal Dipartimento. I/le tutor incontrano i/le docenti titolari dei corsi con regolarità per essere allineati sui contenuti e le modalità di svolgimento dei seminari e delle esercitazioni con gli/le studenti.

Il tutorato per la tesi costituisce un caso di tutorato mirato, organizzato in conformità al monitoraggio delle carriere e nell'ottica di fornire supporto ai laureandi/alle laureande.

D.CDS.2.1.3 Il CdS mira a preparare gli/le studenti, oltre che per i cicli di studio successivi, per l'inserimento nel mondo del lavoro e in una società multiculturale, formando figure professionali innovative. I profili professionali e gli sbocchi occupazionali primari sono identificati e verificati tramite consultazioni periodiche con i portatori di interesse.

I dati indicati nel documento [Indagine AlmaLaurea 2025], accessibile al [link](#) "Profilo e condizione occupazionale dei laureati e delle laureate" disponibile nella pagina "[Opinioni sul corso e occupazione](#)" del sito del CdS, confermano l'efficacia di questa formazione, mostrando che il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è pari al 31,2% (media nazionale per la classe di laurea 23,9%). I dati aggiornati al mese di luglio 2025 e relativi all'indicatore iC06 (Percentuale di laureati/e occupati/e a un anno dal titolo) mostrano un notevole aumento nel 2024-25 (46,8%) dopo la lieve flessione registrata dal 2022-23 (34,3%) al 2023-24 (32,0%), confermandosi superiori a quelli macroregionali e nazionali per classe di laurea [Indicatori SMA LCSL 2025, p. 4]. Il piano di studi, declinato nei 3 curricula, prevede un tirocinio obbligatorio (3 CFU) per un'esperienza pratica, che possa creare una connessione tra il percorso formativo degli/delle iscritti/e al CdS e le esigenze del mercato del lavoro.

Punti di Forza:

Sistema strutturato e integrato di orientamento. Il Corso di Studio ha sviluppato un sistema di orientamento in ingresso e in itinere strutturato, coerente e integrato. Dall'analisi della Scheda di Autovalutazione e dei documenti dipartimentali emerge un'articolazione ampia e diversificata delle iniziative (Open Day, Sedi Aperte, mini-lezioni, testimonianze di studenti e laureati, cicli seminariali), progettate con il coinvolgimento sistematico di docenti, studenti e laureati del Corso di Studio. I Dati Open Day (2023–2025, piattaforma di Ateneo) evidenziano una partecipazione numericamente significativa e in crescita, a conferma della diffusione e della riconoscibilità delle azioni. Durante l'audizione, docenti e referenti dell'orientamento hanno illustrato il ruolo del Comitato per l'Orientamento di Dipartimento (Verbale del 10/07/2025), che rappresenta un elemento qualificante di coordinamento stabile, monitoraggio e integrazione delle iniziative, attestando la solidità dell'approccio adottato e la sua collocazione in una logica di miglioramento continuo.

Tutorato basato sul monitoraggio delle carriere. Il Corso di Studio evidenzia una capacità avanzata di utilizzare in modo sistematico i dati di monitoraggio delle carriere studentesche per orientare e rimodulare le attività di tutorato. Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dalla Scheda di Autovalutazione emerge come gli indicatori relativi a esami critici, rallentamenti nel primo anno e snodi chiave del percorso formativo vengano analizzati con continuità e tradotti in azioni mirate di supporto. Durante gli incontri con il Gruppo di Riesame e con i tutor disciplinari, è stato confermato che tali azioni includono interventi specifici sugli insegnamenti con maggiori criticità e attività di accompagnamento personalizzato per studenti in difficoltà. Questo approccio *data-driven* testimonia non solo la presenza di un'efficace fase di "check", ma anche la capacità del Corso di Studio di attivare tempestivamente interventi correttivi ("act"), riducendo il rischio di abbandono e favorendo la regolarità delle carriere.

Collegamento con il mondo del lavoro e prosecuzione degli studi. Il Corso di Studio mostra una marcata attenzione all'occupabilità dei laureati e alla continuità della filiera formativa, coerentemente con la missione del Dipartimento e con gli indirizzi strategici di Ateneo. Le consultazioni con i Portatori di interesse, documentate in Autovalutazione insieme ai dati AlmaLaurea 2025, evidenziano esiti occupazionali significativamente superiori alla media nazionale. Durante l'audizione, è stato inoltre sottolineato il ruolo del tirocinio curriculare obbligatorio (3 CFU), progettato come esperienza formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e monitorata dal Corso di Studio. Tale attività rappresenta un efficace strumento di raccordo tra formazione accademica e contesto professionale, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche spendibili nel mercato del lavoro e attestando un buon livello di attuazione e verifica delle politiche di placement.

Aree di miglioramento:

Monitoraggio integrato dell'impatto delle azioni di orientamento e tutorato. A fronte di un sistema di orientamento e tutorato ampio, articolato e percepito come efficace dagli studenti, dall'analisi documentale emerge una limitata integrazione delle evidenze relative all'impatto complessivo delle iniziative adottate. Le informazioni riportate nell'autovalutazione del Corso di Studio, quali dati di

partecipazione, feedback qualitativi sul tutorato, indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e AlmaLaurea e riscontri emersi in audizione, risultano distribuite su più strumenti e momenti di rilevazione e non sempre ricondotte a una lettura unitaria e strutturata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Verbale del Collegio Didattico 07-05-2025

Descrizione:Verbale della seduta del Collegio didattico del CdS del 07-05-2025.

Dettagli:Punto 2, p. 3.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.2.1.2_Verbale Collegio Didattico 07-05-2025.pdf

- **Titolo:**Verballi CdS Relazioni Internazionali Comparate

Descrizione:Verballi delle sedute del Collegio didattico del CdS magistrale in Relazioni Internazionali Comparate del 30-11-2023 e del 20-02-2024.

Dettagli:Verbale Relazioni Internazionali Comparate del 30-11-2023, Punto 3, p. 2; Verbale RIC del 20-02-2024, Punto 5, p. 3.

Link: <https://www.unive.it/web/it/10783/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.2.1.2_Verballi Verballi CdS Relazioni Internazionali Comparate.pdf

- **Titolo:**Indagine AlmaLaurea 2025

Descrizione:Indagine AlmaLaurea del 2025 sulla soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati in Lingue, civiltà e scienze del linguaggio - già lingue e civiltà moderne e contemporanee (L-11) - dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Dettagli:Sezione dedicata alla Condizione occupazionale.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8944/opinioni-sul-corso-e-occupazione>

File:D.CDS.2.1.3_Indagine AlmaLaurea 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Locandina Sedi Aperte LCSL

Descrizione:La locandina Sedi Aperte LCSL presenta il programma della giornata di Sedi Aperte, organizzata in data 08-05-25 come iniziativa di orientamento del CdS in aggiunta all'Open Day del 08-04-25.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.2.1.1_Locandina Sedi Aperte LCSL.pdf

- **Titolo:**Dati Open Day

Descrizione:Il file riporta il numero dei/delle partecipanti, in presenza e online, alle giornate di Open Day 2024 e 2025 dei CdS triennali e magistrali erogati dal DSLCC. I dati sono forniti sia in forma aggregata che per CdS e si riferiscono alle presenze rilevate tramite la validazione della prenotazione.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS-2.1.1_Dati Open Day.pdf

- **Titolo:**Pieghevole LCSL 2025

Descrizione:Brochure distribuita in formato cartaceo durante l'Open Day 2025 e altri eventi di orientamento.

Dettagli:Ultima sezione in cui sono indicati i CdS magistrali erogati dal DSLCC che costituiscono la filiera formativa con il CdS (p. 1 del file PDF; lato posteriore del pieghevole).

File:D.CDS.2.1.1_Pieghevole LCSL.pdf

- **Titolo:**Verbale Comitato Orientamento DSLCC 10-07-2025

Descrizione:Verbale del primo incontro formale del Comitato di Orientamento DSLCC.

Percorso > Area amministrativa di Dipartimento > 7 - Comitato per l'orientamento> Area amministrativa di Dipartimento > 7 - Comitato per l'orientamento.

Dettagli:Prima parte con la composizione del Comitato, p. 1.

Link: <https://www.unive.it/pag/29350/> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.2.1.1_Verbale Comitato Orientamento DSLCC 10-07-2025.pdf

- **Titolo:**Indicatori SMA LCSL 2025

Descrizione:Tabella degli indicatori ANVUR aggiornati al 15-07-2025.

Dettagli:Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E), p. 4.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita>

File:D.CDS.2.1.3_Indicatori SMA LCSL 2025.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 L'accesso al Corso di Laurea in Lingue, Civiltà e Scienze del Linguaggio è libero. In ingresso, è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che viene verificata nel primo semestre con un apposito test somministrato dopo l'immatricolazione mediante due prove, una fissata intorno alla metà di novembre e l'altra intorno alla metà di dicembre. Sono esonerate/i dall'obbligo di verifica gli/le studenti che abbiano conseguito nell'esame di stato una votazione pari o superiore a 85/100 (52/60) o che abbiano già una laurea. Sono inoltre esonerate/i coloro che, provenienti da un altro corso di laurea, abbiano sostenuto almeno un esame di lingua/linguistica italiana o letteratura italiana o che provengano da un corso di laurea che prevedeva la verifica del requisito di italiano in ingresso e che abbiano già assolto questo requisito. Il test può essere sostenuto una volta sola.

Nel caso in cui si scelga di studiare la lingua inglese (anche per studi nordamericani), è richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello B2, che potrà essere attestata al momento dell'immatricolazione attraverso la presentazione di una [certificazione linguistica posseduta](#) o la presenza di [casistiche di esonero](#).

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e comunicate nella documentazione del CdS [Regolamento didattico, pp. 4-5] e [SUA 2025, Quadri A3.a e A3.b] e nel sito del CdS, precisamente nella pagina web dedicata [all'ammissione e all'immatricolazione](#). Queste informazioni sono inoltre fornite con tempestività durante gli Open Day e altri eventi per l'orientamento, come quello delle Sedi Aperte o come le presentazioni del CdS nelle scuole secondarie di secondo grado, anche attraverso le brochures in formato cartaceo offerte ai partecipanti.

D.CDS.2.2.2 Il Collegio didattico ha definito e predisposto precise modalità di verifica delle conoscenze iniziali di lingua italiana e di lingua inglese necessarie alla frequenza del corso del CdS, sebbene l'accesso al corso sia libero.

Per quanto riguarda la verifica obbligatoria delle conoscenze della lingua italiana, un gruppo di docenti, specializzati/e in particolare nell'area della linguistica generale ed educativa, predispone un test con domande a scelta multipla, che mira a verificare la comprensione del testo, le conoscenze lessicali e morfosintattiche, e la capacità di interpretare l'uso della lingua italiana in contesti specifici. Per superare il test è necessario raggiungere almeno il 75% di risposte corrette. Le due prove previste (tre nel 2022-23) vengono programmate nel corso del primo semestre, solitamente di sabato per non interferire con l'orario delle lezioni e agevolare gli/le studenti lavoratori/lavoratrici. Le due date in cui si svolge il test sono comunicate con largo anticipo, già durante la giornata di Open Day in primavera e durante la giornata di accoglienza delle matricole che si svolge all'inizio di settembre. Nel 2022-23 sono state programmate tre date per compensare un lieve ritardo nella comunicazione delle informazioni. Agli/alle studenti che non superano il test viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) di italiano da assolvere frequentando, nel secondo semestre, l'insegnamento [OFA - Lingua Italiana](#) e superando la relativa prova di idoneità. Se l'OFA non viene assolto entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione, lo/la studente non potrà sostenere alcun esame di profitto. Nel 2022-23 non ha superato il test il 4% degli/delle studenti che lo hanno sostenuto; nel 2023-24 non lo ha superato il 27% e nel 2024-25 il 28%. Occorre precisare che gli/le studenti che non hanno superato il test non sono risultati/e essere in prevalenza stranieri. Sulla base degli esiti del 2022-23, il gruppo di docenti ha deciso, dopo il primo anno di sperimentazione, di apportare dei cambiamenti al test per renderlo più efficace nel rilevare eventuali lacune nelle competenze di lingua italiana.

Viene verificata, inoltre, la conoscenza della lingua inglese. È richiesto il possesso del livello B2 di lingua inglese per gli/le studenti che scelgono i percorsi di anglistica e anglo-americanistica. Questa conoscenza può essere attestata tramite certificazioni al momento dell'immatricolazione. Chi non presenta la certificazione dovrà comunque attestare il B2, presentando entro un anno dalla data di immatricolazione una certificazione riconosciuta dall'Ateneo oppure sostenendo l'idoneità [CLA B2](#) del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), per potersi iscrivere agli esami di lingua e letteratura inglese o di letterature anglo-americane (SSD L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12).

Le informazioni relative ai requisiti e alle modalità di recupero sono pubblicizzate in modo chiaro nel sito del CdS, in particolare nella sezione "Iscriversi", oltre che nella [SUA 2025, Quadri A3.a, A3.b] e nel [Regolamento didattico pp. 4-5]. L'obiettivo generale di queste verifiche è supportare la carriera degli/delle studenti e promuovere la consapevolezza delle loro scelte, contribuendo a prevenire la dispersione negli studi.

Gli/Le immatricolati/e con titolo di studio internazionale seguono un iter diverso di verifica delle conoscenze iniziali. Ai fini dell'ammissione, questi/e studenti devono sottoporsi a una valutazione preliminare attraverso la piattaforma online "Apply", dove viene effettuata la registrazione e caricata tutta la documentazione richiesta secondo la procedura guidata. Tutte le istruzioni necessarie per la procedura sono riportate nelle pagine web "Prevalutazione studenti internazionali", "Requisiti di accesso candidati con titolo di studio internazionale" e "Preiscrizione e visto studenti non europei", cui si accede a partire dalla sezione "Iscriversi" > ["Ammissione e immatricolazione con titolo internazionale"](#) nel sito del CdS.

Nel Collegio didattico del CdS si è costituita nel 2023 una Commissione per la valutazione dei candidati/delle candidate con titolo internazionale, chiamata ad intervenire, dal Settore Accoglienza, per l'accertamento dei requisiti di accesso. Dal momento che gli insegnamenti del CdS, ad eccezione di quelli di lingua, sono erogati prevalentemente in lingua italiana, il Settore Accoglienza svolge una verifica preliminare delle competenze in lingua italiana dei candidati/delle candidate.

D.CDS.2.2.3 Coloro che non superano il test di verifica dell'OFA di italiano vengono tempestivamente informati con una comunicazione inviata al loro indirizzo email istituzionale. Per loro, nel corso del primo anno dopo l'immatricolazione, viene erogato nel secondo semestre un corso di recupero ([OFA – Lingua italiana](#)), con verifica finale (prova orale) entro il mese di settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione, come da DM 270/2004 art. 6 e come indicato anche nel [Regolamento didattico, p. 4]. Il corso è appositamente organizzato, a partire dall'a.a. 2023-24, per gli/le studenti del CdS e consente loro di colmare eventuali lacune linguistiche dell'italiano, in particolar modo per quanto riguarda la fonetica, la morfosintassi, l'ortografia, la comprensione dei testi, la scrittura formale e quella accademica. Durante il corso sono proposte agli/alle studenti anche delle verifiche di ripasso. La verifica finale consiste in un esame orale in presenza. Le domande poste all'esame finale vertono su tutte le sezioni trattate durante il corso (fonetica, ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi, lessico, caratteristiche dei linguaggi specialistici, comprensione del testo, scrittura formale e accademica). Tutte le informazioni sul corso sono chiaramente descritte nella scheda sopraindicata. In fase di organizzazione dell'offerta formativa, aggiornata annualmente, il Collegio didattico del CdS tiene conto dell'esito dei recuperi e dell'eventuale necessità di adeguare l'intervento negli anni successivi, come è stato fatto, per esempio, nel 2023-24.

Punti di Forza:

Chiarezza nell'individuazione, descrizione e pubblicizzazione delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del Corso di Studio. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del Corso di Studio sono individuate, descritte e pubblicizzate in modo coerente ed esauriente nel Regolamento didattico, nella SUA CdS 2025 (Quadri A3.a e A3.b) e nel sito del Corso di Studio alla pagina web dedicata all'ammissione e all'immatricolazione.

Verifica adeguata delle conoscenze iniziali e monitoraggio degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il Corso di Studio prevede una verifica adeguata delle conoscenze iniziali in ingresso, con particolare attenzione alla competenza nella lingua italiana, valutata mediante un test a scelta multipla, e alla conoscenza della lingua inglese a livello B2. Il tasso di superamento del test di italiano è oggetto di monitoraggio sistematico e l'analisi dell'andamento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) ha consentito di apportare modifiche mirate allo strumento di verifica, in risposta all'aumento della percentuale di studenti con OFA.

Individuazione e comunicazione adeguata degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e attivazione di iniziative congrue per il recupero. Per assolvere gli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e potere sostenere gli esami di profitto, lo studente deve frequentare l'insegnamento OFA - Lingua Italiana e superare la relativa prova di idoneità. Per la lingua inglese, in alternativa alla presentazione della certificazione linguistica riconosciuta e salvo i casi di esonero, occorre produrre una certificazione di Ateneo o frequentare corsi in presenza a pagamento per i quali è prevista al termine una prova di verifica. Gli/le immatricolati/e con titolo di studio internazionale seguono un iter diverso di verifica delle conoscenze iniziali, chiaramente descritto nelle sezioni apposite del sito web del Corso di Studio. Nel complesso le eventuali carenze sono puntualmente monitorate con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento per questo Punto di Attenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento didattico

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Laurea in Lingue Civiltà e scienze del linguaggio (LTR10), approvato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati nella seduta del 25-06-2025; emanato con Decreto rettorale n. 605/2025 del 08-07-2025. Include: I. Informazioni generali. II Obiettivi della Formazione. III Organizzazione della didattica. IV Disposizioni finali e transitorie.

Dettagli:Titolo II. Obiettivi della formazione, pp.4-5 (2.2.1); pp.4-5 (2.2.2); p.4 (2.2.3).

Link: <https://www.unive.it/web/it/8906/piano-di-studio>

File:D.CDS.2.2.1_Regolamento didattico.pdf

- **Titolo:**SUA 2025

Descrizione:Il documento riporta la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio caricata nel sito.

Dettagli:Quadri A3.a, A3.b (2.2.1); quadri A3.a, A3.b (2.2.2).

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita>

File:D.CDS.2.2.1_SUA 2025.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS è concepita nell'ottica di favorire l'autonomia dello/della studente nella scelta dei percorsi, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, fornendo guida e sostegno adeguati da parte di docenti e tutor. La chiara descrizione dei tre curricula (letterario-culturale, linguistico-filologico-glottodidattico e politico internazionale) e la possibilità di accedere a informazioni dettagliate sui piani di studio, insegnamenti e orari online, favoriscono la consapevolezza nelle scelte. Le attività di base (24 CFU), caratterizzanti (66 CFU) e affini e integrative (66 CFU) sono distribuite nei vari ambiti disciplinari e nelle tre annualità. Come risulta evidente dalla pagina web dedicata ai piani di studio ([Piani di studio](#), immatricolati a.a. 2025-26), per ciascun ambito disciplinare è previsto un numero variabile di esami (e di CFU) a seconda del curriculum scelto, e una gamma di opzioni tra cui lo/la studente ha la possibilità di scegliere. Per esempio, gli/le studenti iscritti/e ai curricula letterario-culturale e politico internazionale devono acquisire 6 CFU al primo anno nell'ambito disciplinare della "Linguistica, semiotica e didattica delle lingue" e possono scegliere tra l'insegnamento di Linguistica generale 1 (6 CFU) e quello di Linguistica educativa (6 CFU). Ogni anno gli/le studenti rinnovano il piano di studi seguendo una procedura guidata per la compilazione e la scelta degli insegnamenti in caso di più opzioni.

Nella scelta dei tirocini curriculari gli/le studenti sono guidati dai/dalle docenti referenti stage, i cui nomi sono indicati nella pagina web del CdS nella sezione "Studiare" > ["Docenti, organi e rappresentanze studentesche"](#). Inoltre, nelle pagine web dei/delle docenti referenti sono indicati orari e modalità di ricevimento per l'avvio della pratica dell'attività scelta (v., per es., l'avviso "Ricevimento stage: istruzioni" nella pagina web di un [docente referente](#)). Il tirocinio può essere svolto in un ente pubblico o privato con cui l'Ateneo abbia già stabilito un accordo, oppure si possono scegliere la struttura e il tipo di attività più coerenti con il proprio percorso formativo e chiedere al/alla referente di stage di formalizzare il nuovo accordo. È prevista anche la possibilità di chiedere al/alla referente di stage (in alcuni casi, al Collegio didattico del CdS) il riconoscimento di un'attività formativa pratica già svolta come sostitutiva di stage.

Per quanto riguarda la scelta di svolgere un periodo di studio all'estero, l'[Ufficio Relazioni Internazionali - Settore mobilità](#) gestisce le pratiche relative alla mobilità internazionale in uscita e organizza periodicamente, in collaborazione con la Referente di Dipartimento, degli incontri orientativi e informativi per gli/le studenti interessati/e (v. [E-mail bando Erasmus+] del 01-02-24).

D.CDS.2.3.2 Il CdS promuove la flessibilità delle metodologie didattiche per soddisfare le esigenze diversificate degli/delle studenti. La funzionalità della piattaforma Moodle, adoperata in maniera capillare dai/dalle docenti del CdS, favorisce una didattica dinamica e interattiva, l'integrazione di materiale di supporto e l'autoapprendimento. Ciò è cruciale soprattutto per le/gli studenti fuori sede, internazionali, lavoratori/lavoratrici, atleti/e e con figli piccoli, in quanto facilita la gestione del proprio percorso di apprendimento con tempistiche individuali.

Attraverso i servizi di tutorato specialistico, descritti sopra, gli/le studenti sono supportati nello sviluppo della loro carriera e nelle scelte consapevoli. I giudizi positivi sulla qualità e disponibilità dei/delle tutor attestano l'efficacia di queste attività nel migliorare l'apprendimento anche attraverso un lavoro in gruppi ridotti.

Inoltre, l'Ateneo e il Dipartimento si impegnano per l'inclusione di studenti in situazioni di fragilità, in gravidanza, o che studiano part-time, attraverso iniziative a loro dedicate. Per gli/le studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES), il CdS facilita l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici, coordinandosi con il Servizio Inclusione dell'Ateneo.

La didattica del CdS è articolata in modalità frontale o blended. I corsi blended (21 insegnamenti nell'a.a. 2024-25) prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale, integrando materiali pubblicati su Moodle con attività interattive e partecipate (v. come esempio il [Progetto insegnamento blended 2024-25] per Lingua francese 3). Il grado di soddisfazione degli/delle studenti relativamente ai corsi blended del 2023-24, a livello di Ateneo (con una netta maggioranza di corsi del DSLCC rispetto agli altri dipartimenti), è pari a 7,4 punti su 8 [Report corsi blended di 2023-24]. Tutti/e i/le docenti del CdS sono invitati a fornire, attraverso Moodle, dei materiali didattici di supporto, come le registrazioni video delle lezioni oppure slide commentate, podcast e altri video (grazie a Panopto), agli/alle studenti appartenenti alle categorie considerate protette. In questo modo anche coloro che, per motivi specifici e documentati, sono impossibilitati a essere presenti alle lezioni hanno la possibilità di accedere ai materiali per l'apprendimento autonomo (v. pagina web dedicata [Servizi di supporto allo studio](#)).

D.CDS.2.3.3 Il CdS riconosce e si impegna a sostenere gli/le studenti che presentino condizioni particolari (categorie 701), promuovendo l'apprendimento autonomo con materiali dedicati. Per motivi di privacy i/le docenti non sono a conoscenza del numero e delle generalità degli/delle studenti che usufruiscono di tale opportunità, pertanto il Collegio didattico del CdS non ha la possibilità di monitorare né valutare l'efficacia del servizio. Tuttavia, tra i temi in discussione in Collegio didattico e in Dipartimento, vi è anche quello della preparazione e utilizzo dei suddetti materiali didattici aggiuntivi. Al momento attuale, coloro che non possono accedere automaticamente al servizio hanno la possibilità di richiedere l'accesso, in presenza di determinate condizioni, dal 1° agosto di ogni anno e in qualsiasi momento dell'anno, seguendo le indicazioni riportate al punto ["Studentesse/studenti che possono richiedere l'abilitazione"](#) della pagina ["Servizi di supporto allo studio"](#). Sono previsti servizi personalizzati anche per studenti con esigenze specifiche, incluse situazioni di fragilità o gravidanza, per favorirne l'inclusione.

Ulteriori iniziative includono programmi di buddying e il servizio COUNSELin(G)ternational per studenti internazionali, oltre a un servizio di counseling psicologico chiamato "Spazio Ascolto". Il Collegio didattico del CdS e il Settore Tutorato di Ateneo collaborano per monitorare e intervenire in caso di difficoltà negli studi (ad esempio, mancata acquisizione di CFU o difficoltà nella compilazione

del piano di studi), prevenendo la dispersione.

Questo impegno collettivo assicura un ambiente inclusivo, dove ogni studente riceve il supporto necessario per il successo accademico [Regolamento Carriere, artt. 7-13; pp. 3-7]. Le informazioni relative agli/alle studenti che si trovano in condizioni particolari sono pubblicate nel sito di Ateneo, con descrizione dei servizi a disposizione: per gli studenti in particolari condizioni socioeconomiche (pagina web "[Iscrizioni, tasse e agevolazioni](#)"), per gli/le studenti che necessitano di supporto nello studio (pagina web "[Supporto allo studio e opportunità](#)"), per gli/le studenti con disabilità e/o DSA (pagina web "[Inclusione e accessibilità](#)"), per gli/le studenti part-time (pagina web "[Studentessa e studente part-time](#)") e, infine, per gli/le studenti atleti/e (pagina web "[Studentessa e studente atleta](#)").

D.CDS.2.3.4 Il CdS si impegna attivamente per garantire l'accessibilità delle strutture e dei materiali didattici a tutti/e gli/le studenti, con particolare attenzione a quelli/e con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). Questo impegno è sostenuto da importanti servizi messi a disposizione dall'Ateneo, come, per esempio, il tutorato per gli/le studenti con disabilità e/o DSA coordinato dal Servizio Inclusione dell'Ateneo.

L'uso della piattaforma Moodle in ogni insegnamento è uno strumento flessibile che facilita l'accesso e l'utilizzo dei materiali anche da parte degli/delle studenti con disabilità, DSA e BES. Il Progetto di Eccellenza del DSLCC promuove l'adattamento e lo sviluppo di varietà linguistiche inclusive, con il supporto dello spin-off Veasyt, che lavora sull'accessibilità linguistica e sensoriale. Durante l'Assemblea annuale docenti-studenti del CdS, che si è svolta il 2 maggio 2024 [Verbale Assemblea annuale 2024, p. 3], è stata sottolineata l'importanza del riconoscimento legale dei problemi legati a studenti con BES. Complessivamente, per questa area, non sono emerse particolari criticità.

Il CdS promuove l'accessibilità per studenti con disabilità, DSA e BES a strutture e materiali didattici. Il DSLCC ha un Delegato all'Inclusione, Parità di Genere e Sostenibilità e una Referente per i Rapporti con gli Studenti e per la Disabilità. Per quanto riguarda le strutture, gli/le studenti con disabilità motoria hanno diritto a seguire le lezioni in un'aula con percorso accessibile. Per quanto riguarda i materiali didattici, gli/le studenti con disabilità, DSA e BES hanno accesso ai materiali didattici aggiuntivi previsti per le categorie 701. Inoltre, il Settore Inclusione offre servizi di supporto alle lezioni e allo studio, tra cui anche l'accompagnamento in aula, gli ausili didattici tecnologici, il materiale in formato accessibile e l'interpretazione LIS. Se necessario, l'ufficio è disponibile a supportare le studentesse e gli studenti nei rapporti con docenti e altre strutture dell'Ateneo (v. pagina web "[Supporti per studentesse e studenti con disabilità e/o DSA](#)"). Tutte le informazioni che riguardano le misure compensative e/o dispensative per la personalizzazione delle modalità d'esame sono gestite dal Settore Inclusione, previa intesa con il/la docente del corso, e sono riportate nella pagina web del sito di Ateneo dedicata agli "[Esami accessibili](#)".

Punti di Forza:

Autonomia di scelta garantita. L'autonomia di scelta delle studentesse e degli studenti (intesa nel triplice senso di risultati dell'apprendimento attesi, di autonomia di scelta e di autonomia di modalità di studio e di apprendimento) è garantita. Gli studenti possono scegliere tra 3 curricula e dispongono di 12 CFU liberamente acquisibili. La scelta delle lingue curriculari è molto ampia e la combinabilità libera.

Iniziative di guida e sostegno all'apprendimento da parte di docenti e tutor. Per la teledidattica su piattaforma e-learning il docente viene affiancato da un *Teaching Assistant*. Inoltre, per gli insegnamenti che registrano difficoltà di superamento, viene proposta al docente l'assegnazione di un tutor specialistico per 30 ore.

Disponibilità di strumenti didattici flessibili. L'autovalutazione sottolinea che l'uso della piattaforma Moodle facilita l'apprendimento per studenti e studentesse fuori sede, internazionali, lavoratori/lavoratrici, atleti/e e con figli piccoli. Per i corsi blended sono implementati materiali didattici di supporto (registrazioni video delle lezioni, slide commentate, podcast, ecc.) destinati alle categorie considerate protette, così da consentire l'apprendimento autonomo.

Iniziative dedicate ai studenti in situazioni specifiche o di fragilità. Il Corso di Studio attiva diverse iniziative dedicate a studenti in situazioni specifiche o di fragilità come la disponibilità di un piano di studi part-time per studenti e studentesse lavoratori/lavoratrici, iniziative destinate a studentesse in gravidanza, *caregiver*, sportivi/e e volontari/e.

Presenza di iniziative che favoriscono l'accessibilità di studenti con esigenze specifiche. Per gli/le studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES), il Corso di Studio facilita l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici. Esistono programmi di *buddying* e il servizio COUNSELin(G)ternational rivolti agli studenti internazionali, oltre a un servizio di counseling psicologico chiamato "Spazio Ascolto".

Aree di miglioramento:

Monitoraggio dell'efficacia dei supporti per l'apprendimento autonomo. Il Corso di Studio mette a disposizione un'ampia gamma di strumenti flessibili a supporto dell'apprendimento (materiali su Moodle, registrazioni, podcast, modalità blended, tutor specialistici), in particolare a favore di studenti con specifiche esigenze ma non risultano disponibili dati puntuali sull'effettivo utilizzo di tali strumenti né sulla loro incidenza sugli esiti formativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Progetto insegnamento blended 2024-25

Descrizione:Esempio di Progettazione di insegnamento blended per l'a.a. 2024-25 di *Lingua francese 3* - Classe 2 [LT007L] tenuto dal prof. G. Sofo.

Dettagli:In particolare, la metodologia, le attività didattiche e gli strumenti descritti a pp. 2-3.

File:D.CDS.2.3.2_Progetto insegnamento blended 2024-25.pdf

- **Titolo:**Regolamento carriere

Descrizione:Regolamento delle carriere delle studentesse e degli studenti. Il documento descrive le diverse condizioni e le varie fasi dell'esperienza universitaria degli/delle studenti dell'Ateneo.

Dettagli:Da considerare, in particolare, il Titolo II - Immatricolazione e iscrizione - Contribuzione - Piano di studio, Articoli 7-13, pp. 3-7.

Link: <https://www.unive.it/pag/8241/>

File:D.CDS.2.3.3_Regolamento carriere.pdf

- **Titolo:**Verbale Assemblea annuale 2024

Descrizione:Il Verbale dell'Assemblea annuale docenti-studenti del CdS, svoltasi in data 02-05-2024, riassume i punti emersi durante la discussione tra docenti e rappresentanti degli/delle studenti del CdS.

Dettagli:Punto relativo al riconoscimento dei BES e dell'erogazione di servizi a studenti con BES, p. 3.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.2.3.4_Verbale Assemblea annuale 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**E-mail bando Erasmus+

Descrizione:E-mail della prof.ssa F. Mitrano (inoltrata dalla dott.ssa M. Ferialdi) del 01/02/2024 con oggetto "Pubblicazione bando Erasmus+ per studio (Europa) - mobilità a.a. 2024/2025" con cui è diffuso l'invito della Referente programmi Erasmus e Overseas a partecipare a un incontro informativo.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.2.3.1_E-mail bando Erasmus+.pdf

- **Titolo:**Report corsi blended 2023-24

Descrizione:Il report riporta i dati estratti dall'attività di monitoraggio del Settore Didattica Innovativa sull'andamento degli insegnamenti Blended - Online a.a 2023-24 erogati in Ateneo. Il report si basa sull'analisi dello spazio Moodle segnalando la presenza o l'assenza di determinati elementi, utili per rilevare la conformità degli insegnamenti alla Linee Guida per la Didattica Online.

Dettagli:Da considerare i dati indicati al punto "Statistiche questionari studenti - Insegnamenti on-line", dove viene riportata la media delle valutazioni degli a.a. 2022-23 e 2023-24, p. 8.

File:D.CDS.2.3.2_Report corsi blended 2023-24.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove attivamente la mobilità internazionale degli studenti, sia in uscita che in entrata. Per quanto riguarda la mobilità in uscita, il CdS si impegna a potenziare i periodi di studio e tirocinio all'estero. A tale scopo, sono stati stipulati nuovi accordi specifici e mirati nell'ambito del programma Erasmus+, tenendo conto, in particolare, delle esigenze del curriculum politico internazionale, che è il più numeroso, senza tralasciare quelle degli altri due curricula. Tra gli accordi più recenti figurano quelli con la European School of Political and Social Sciences (ESPOL) in Francia, l'Universidad de Deusto in Spagna e la Innsbruck Universität in Austria. L'indicatore iC11, che misura la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, ha mostrato un netto aumento, passando dal 112,4% del 2021-22 al 172,0% del 2022-23. Questo suggerisce che le azioni intraprese si stanno rivelando utili, nonostante il dato rimanga inferiore alle medie nazionali e macroregionali. Questa è un'azione di miglioramento tuttora in corso.

Il CdS, inoltre, collabora attivamente con l'Ateneo per rendere accessibili le opportunità di soggiorno per studio o tirocinio all'estero [Accordi Erasmus+ DSLCC]. Le tipologie di mobilità sostenute dal CdS riguardano principalmente i programmi Erasmus+, Overseas ed Eutopia, attraverso l'organizzazione periodica di eventi informativi specifici per il CdS in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali – Settore mobilità. Oltre alla Delegata all'Internazionalizzazione per il Dipartimento, la Referente Erasmus e Overseas DSLCC cura in modo specifico le questioni legate alla mobilità internazionale degli/delle studenti del CdS, inclusa l'attivazione di nuovi accordi Erasmus con università estere su proposta dei singoli docenti del Dipartimento, previa valutazione preventiva della coerenza formativa delle attività estere da parte dei Collegi didattici dei CdS erogati dal Dipartimento [Nuovi Accordi Erasmus+]. La Referente si occupa anche dell'organizzazione degli incontri informativi con gli/le studenti che partecipano alle selezioni e con i/le docenti referenti di scambi Erasmus [E-mail Incontri Informativi]. I/le docenti del CdS titolari di accordi Erasmus+ si occupano degli aspetti didattici della mobilità per la destinazione o le destinazioni di loro competenza, dalla formulazione e approvazione del Learning Agreement fino al riconoscimento finale dei CFU acquisiti dagli studenti in mobilità. Il loro ruolo è importante, in quanto assistono gli/le studenti nella pianificazione del Learning Agreement, garantendo la coerenza e pertinenza dell'esperienza della mobilità con il progetto formativo del CdS. Tutte le informazioni relative alla mobilità nell'ambito del programma Erasmus+ sono indicate nella pagina web di Ateneo "[Erasmus+ per studio Europa](#)", da cui si accede alla pagina web dedicata alla "[Mobilità internazionale outgoing](#)". Gli accordi Overseas ed Eutopia, diversamente da quelli del programma Erasmus+, sono University-wide, di Ateneo, e non sono quindi riconducibili a uno specifico Dipartimento. In questo caso la docente tutor di riferimento per gli studenti è la coordinatrice del CdS, che li assiste nella stesura del Learning Agreement. Tutte le informazioni relative alla mobilità nell'ambito del programma Overseas sono indicate nella pagina web di Ateneo "[Overseas – studenti outgoing](#)". Per le opportunità di studio all'estero nell'ambito dell'alleanza tra università [Eutopia](#), gli/le studenti del CdS fanno riferimento all'ufficio centrale, i cui contatti sono reperibili nella [pagina web](#) dedicata del sito di Ateneo. La pagina web "Mobilità internazionale outgoing" sopraindicata, con l'indicazione dei contatti di ADiSS – Settore mobilità, è rivolta a tutti gli studenti in mobilità, pertanto fornisce i contatti sia di "Erasmus outgoing per studio" che di "Overseas outgoing per studio" utili per la prenotazione di un colloquio in presenza o telefonico.

Come si desume dai dati relativi alla mobilità Overseas nel triennio 2022-23/2024-25 [Mobilità Overseas], dal 2022-23 al biennio successivo il numero di studenti che ha usufruito della mobilità Overseas è sensibilmente aumentato. Un riscontro positivo sulle percentuali che riguardano la mobilità studentesca viene da un [articolo](#) basato sui dati AlmaLaurea 2025 e apparso su cafoscariNEWS il 10-06-2025, che non riguarda strettamente il CdS bensì tutto l'Ateneo. Per quanto riguarda in modo specifico il CdS, l'andamento positivo è confermato dai dati aggiornati al mese di luglio 2025 relativi all'indicatore iC11 (Percentuale di laureati/e entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero): dal 172,0% del 2022-23 si passa al 243,8% nel 2023-24 e successivamente al 360,0% nel 2024-25. Anche i dati macroregionali e nazionali aumentano progressivamente nel triennio, ma nell'ultimo biennio sono inferiori a quelli del CdS [Indicatori SMA LCSL 2025, p. 5].

D.CDS.2.4.2 Per quanto riguarda la mobilità in entrata, il CdS mira ad aumentare il numero di studenti iscritti/e al primo anno che hanno conseguito il titolo di studio precedente all'estero (indicatore iC12). Per affrontare la criticità di questo indicatore, che è passato dal 36,8% nel 2022-23 al 20,4% nel 2023-24 e rimane al di sotto delle medie nazionali e macroregionali, il CdS sta incrementando le campagne comunicative e le attività di orientamento online. L'aumento del dato al 29,5% nel 2024-25 lascia sperare in un'inversione di tendenza.

Nonostante il CdS non sia "internazionale" nel senso tecnico del termine (i corsi sono prevalentemente in italiano), esso costituisce la prima tappa di una formazione che si proietta in CdS magistrali internazionali erogati dal Dipartimento (DSLCC), quali Lingue e Letterature Europee, Americane e Postcoloniali (LLEAP), Scienze del Linguaggio (SL) e Relazioni Internazionali Comparete (RIC), i quali hanno sviluppato accordi per doppi diplomi. La presenza di Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) madrelingua in ogni insegnamento linguistico e di studenti Erasmus contribuisce a rendere la didattica del CdS vivacemente internazionale, come anche la presenza di Visiting Professor, titolari di insegnamenti soprattutto nelle due annualità successive alla prima, che favorisce il mantenimento di un ambiente culturalmente aperto, orientato verso una dimensione di studio e ricerca internazionale [Visiting Professor].

Punti di Forza:

Implementazione di numerose azioni mirate a incentivare l'internazionalizzazione. Gli studenti del Corso di Studio possono usufruire di numerosi programmi di scambio attivati dall'Ateneo con tutto il mondo. Inoltre, anche il tirocinio curricolare obbligatorio può essere svolto all'estero. A questo riguardo, la SUA-CdS (quadro B5) documenta una ricca gamma di possibilità di placement.

Presenza di un congruo numero di *visiting professors*. Il Corso di Studio incentiva l'internazionalizzazione della didattica anche grazie ad un buon numero di *visiting professors* la cui elevata qualificazione contribuisce in modo significativo a mantenere alti il livello qualitativo e la diversificazione della didattica.

Aree di miglioramento:

Mobilità studentesca in uscita inferiore alla media di Ateneo. Nonostante le opzioni numerose e differenziate, la mobilità studentesca in uscita, pur in linea con le medie di riferimento, è inferiore alla media di Ateneo. Il Corso di Studio dimostra comunque di essere consapevole di questa lieve criticità.

Presenza ridotta di immatricolati con diploma estero. La percentuale di studenti iscritti al primo anno in possesso di titolo di studio estero è leggermente inferiore alle medie di riferimento. Il Corso di Studio è pienamente consapevole di questa lieve criticità e ha già messo in campo azioni correttive di cui intende valutare l'efficacia nel tempo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Accordi Erasmus+ DSLCC

Descrizione: Nel file sono elencati gli accordi Erasmus+ in essere nell'a.a. 2025-26 e futuri del DSLCC. Sono indicati anche i dati relativi al numero di studenti IN e OUT e la percentuale di saturazione per ciascuna destinazione. Nella colonna K sono indicati i cicli di studio per cui sono stati attivati gli accordi.

Dettagli: Da considerare, in particolare, le colonne P, R e T, che riportano le percentuali di saturazione OUT rispettivamente negli a.a. 2022-23, 2023-24 e 2024-25.

File: D.CDS.2.4.1_Accordi Erasmus DSLCC.pdf

- **Titolo:** Nuovi Accordi Erasmus+

Descrizione: Nel file sono elencati i nuovi accordi Erasmus+ dei vari Dipartimenti (colonna D). Sono indicati anche i cicli di studi per cui sono stati attivati gli accordi (colonna J): i nuovi accordi del DSLCC sono entrambi accessibili agli/alle studenti del CdS.

Dettagli: Da considerare, in particolare, le righe 10-11 della tabella riportata nel file.

File: D.CDS.2.4.1_Nuovi Accordi Erasmus.pdf

- **Titolo:** Mobilità Overseas

Descrizione: Il file contiene i dati relativi alla mobilità Overseas degli/delle studenti iscritti/e ai CdS erogati dal DSLCC nel triennio dal 2022-23 al 2024-25.

Dettagli: Sono considerati i dati relativi al CdS (LT10).

File: D.CDS.2.4.1_Mobilità Overseas.pdf

- **Titolo:** Indicatori SMA LCSL 2025

Descrizione: Tabella degli indicatori ANVUR aggiornati al 15-07-2025.

Dettagli: Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E), p. 5.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita>

File: D.CDS.2.4.3_Indicatori SMA LCSL 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Visiting Professor

Descrizione: Il file include l'elenco dei Visiting Professor titolari di insegnamenti erogati dal Dipartimento, suddiviso per anni dal 2023 al 2026. Nel foglio "Tutti" sono riportati gli insegnamenti del CdS tenuti da VP nel periodo indicato.

Dettagli: Il foglio "Tutti" riguarda nello specifico il CdS.

File:D.CDS.2.4.1_Visiting Professor.pdf

- **Titolo:**E-mail Incontri Informativi

Descrizione:E-mail del 03-02-2025 da parte della Referente programmi Erasmus e Overseas per il Dipartimento. Nella comunicazione si dà notizia di incontri informativi organizzati dall'Ufficio Erasmus in collaborazione con i Dipartimenti. Si annuncia la programmazione di un incontro specifico per gli/le studenti del DSLCC.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.2.4.1_E-mail Incontri Informativi.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 Il CdS collabora con ADiSS - Ufficio Offerta formativa - Settore Didattica Calendari per la pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Pianificazione e organizzazione delle verifiche: Il calendario delle verifiche dell'apprendimento è complessivamente funzionante, razionale e comunicato con sufficiente anticipo. Nonostante la complessa struttura, che include esami annuali di Lingua (di norma scritti e orali) per diciotto lingue (quindici triennali e tre annuali) che non devono sovrapporsi, l'erogazione delle verifiche avviene con regolarità e un buon livello di gestione. Gli/le studenti possono accedere facilmente alla visualizzazione dei calendari degli appelli e all'iscrizione alle verifiche attraverso il sito del CdS, nella sezione "Studiare", alla voce "[Esami](#)". Questo risultato è frutto di anni di pianificazione ed esperienza, reso possibile grazie alla collaborazione del Settore Calendari (ADiSS).

Per quanto riguarda la prova finale, le sue modalità di svolgimento sono chiaramente definite e illustrate agli studenti. Il sito web del CdS, nella sezione "[Laurearsi](#)", fornisce informazioni dettagliate su scadenze, ammissioni e modalità della prova finale. Vengono specificati lo scopo della prova (verificare il raggiungimento di adeguate abilità linguistiche e comunicative, capacità di applicazione delle nozioni acquisite e autonomia di giudizio), indicazioni sulla struttura e redazione dell'elaborato finale, e il ruolo del relatore. Non presenta particolari problemi logistici, dato che l'Elaborato non è discusso in presenza.

Adeguatezza e chiarezza delle modalità di verifica: I contenuti e i programmi degli insegnamenti, così come le modalità di svolgimento delle verifiche, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti. La [SUA 2025, Quadri A4.a-c] e il [Regolamento didattico, art. 11, pp. 6-7] mettono in evidenza la coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e i programmi e le modalità di verifica dei singoli insegnamenti. Dalle verifiche del Collegio didattico del CdS emerge che la maggioranza degli insegnamenti include nel syllabus le modalità di verifica e spiega come queste permettano di valutare i risultati di apprendimento raggiunti dagli/dalle studenti. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), a sua volta, valuta la correttezza e completezza delle schede. La [Relazione annuale CPDS 2023, pp. 24-25] e la [Relazione annuale CPDS 2024, pp. 24-28] confermano un lavoro preciso di verifica delle criticità in questo ambito, segnalando i pochi casi in cui i syllabi non erano sufficientemente chiari riguardo alle modalità delle verifiche e al nesso tra queste e i risultati di apprendimento attesi. Quasi sempre le criticità evidenziate si sono risolte attraverso una segnalazione all/la docente da parte della coordinatrice del Collegio didattico. A partire dall'anno accademico 2025-26, nei syllabi viene introdotta separatamente una sezione per la "Graduazione del voto" (già però precedentemente prevista nel campo "Modalità di verifica dell'apprendimento"), che indica in modo dettagliato i criteri adottati per la valutazione e le componenti del voto finale. È prassi consolidata che i docenti presentino agli studenti le modalità d'esame il primo giorno di lezione. Nonostante il buon funzionamento generale, alcune aree richiedono attenzione e miglioramento. La principale criticità individuata nel biennio 2022-23/2023-24, per quanto riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento, riguardava la necessità di revisionare le schede degli insegnamenti che risultano incomplete, in particolare nelle parti che riguardano la descrizione delle modalità di verifica dei risultati attesi e la graduazione del voto. L'azione intrapresa per risolvere questo problema è la comunicazione per e-mail o attraverso un colloquio personale con i/le docenti titolari degli insegnamenti. L'obiettivo è quello di garantire la completezza e la chiarezza delle informazioni disponibili agli/alle studenti, assicurando che le modalità di esame siano adeguate a certificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Nel questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche del CdS relative al primo e al secondo semestre dell'a.a. 2024-25, alla domanda "Le modalità di svolgimento dell'esame sono definite in modo chiaro", il giudizio è in media pari a 8,5, lievemente più alto rispetto alla media di Dipartimento (8,4) e a quella di Ateneo (8,3) [DB_LT10_CPDS_AA2024_Luglio2025].

Punti di Forza:

Implementazione della pianificazione e del monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale nei momenti istituzionalmente previsti. Il Corso di Studio attua una adeguata pianificazione delle verifiche dell'apprendimento, in collaborazione con l'ufficio preposto (ADiSS - Ufficio Offerta formativa - Settore Didattica Calendari), e un adeguato monitoraggio in occasione della stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), e dell'analisi della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti .

Aree di miglioramento:

Lievi criticità nel calendario degli esami. Nonostante i dati di gradimento rilevati attraverso i questionari di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sugli esami risultino complessivamente positivi, nel corso dei colloqui in aula sono emerse alcune criticità occasionali, quali frequenti spostamenti delle date d'esame, comunicazioni tardive delle variazioni e incongruenze tra le informazioni riportate sul sito del Corso e quelle presenti nell'applicazione dedicata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di:

- comunicare agli studenti le date degli esami in tempo utile e di mantenere costantemente aggiornato il calendario degli esami in tutti canali informativi.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA 2025

Descrizione:Il documento riporta la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio caricata nel sito.

Percorso > Scheda unica Annuale del Corso di Studio.

Dettagli:Quadri A4.a-c, dove oltre ai vari obiettivi formativi sono brevemente descritti i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento attesi.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita>.

File:D.CDS.2.5.1_SUA 2025.pdf

- **Titolo:**Regolamento didattico

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Laurea in Lingue Civiltà e scienze del linguaggio (LTR10), approvato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati nella seduta del 25-06-2025; emanato con Decreto rettorale n. 605/2025 del 08-07-2025. Include: I. Informazioni generali. II Obiettivi della Formazione. III Organizzazione della didattica. IV Disposizioni finali e transitorie.

Dettagli:Art. 11 "Esami di profitto", pp. 6-7.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8906/piano-di-studio>

File:D.CDS.2.5.1_Regolamento didattico.pdf

- **Titolo:**DB LT10 CPDS AA2024 Luglio2025

Descrizione:Giudizi degli/delle studenti su vari aspetti della didattica per singoli insegnamenti erogati nel CdS nel primo e secondo semestre dell'a.a. 2024-25.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.2.5.1_DB LT10 CPDS AA2024 Luglio2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Relazione annuale CPDS 2023

Descrizione:Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DSLCC relativa all'anno 2023.

Dettagli:Analisi delle criticità legate alle schede degli insegnamenti: Relazione annuale CPDS 2023, pp. 24-25.

Link: <https://www.unive.it/pag/29350/> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.2.5.1_Relazione annuale CPDS 2023.pdf

- **Titolo:**Relazione annuale CPDS 2024

Descrizione:Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DSLCC relativa all'anno 2024.

Dettagli:Analisi delle criticità legate alle schede degli insegnamenti: Relazione annuale CPDS 2024, pp. 24-28.

Link: <https://www.unive.it/pag/29350/> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.2.5.1_Relazione annuale CPDS 2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Almalaurea

Descrizione:Aggiornati al 2025

Dettagli:

File:sua-0270106201100002.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile.

La presente sezione (D.CDS.2.6) non viene compilata perché il CdS non è a distanza. L'offerta formativa prevede l'erogazione della didattica interamente in presenza oppure, per un piccolo gruppo di insegnamenti, in modalità blended, più volte citati nella presente autovalutazione.

Punti di Forza:

Non applicabile.

Aree di miglioramento:

Non applicabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 I docenti sono adeguati per numero e qualificazione a sostenere le esigenze didattiche e l'organizzazione delle altre attività formative, in particolare del tirocinio e della prova finale, ma anche di altre attività che completano la formazione della/o studente, quali la mobilità all'estero, l'orientamento in itinere, esperienze formative extracurricolari (workshop, seminari e attività di terza missione).

L'indicatore iC19TER [Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza] è in costante ascesa: dall'83,8% nel 2019 all'87,7% nel 2023, rimanendo di gran lunga più alto della media regionale (74% - 75,8%) e nazionale (66,6% - 70,8%). L'indicatore iC27 [Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)] è parallelamente in costante calo (da 52,7 nel 2019 a 32,5 nel 2023) avvicinandosi costantemente e nel 2023 migliorando rispetto alla media regionale (da 42,7 a 34,1) e nazionale (da 45,1 a 36,1) [Indicatori ANVUR 2024] [Riesame Ciclico 2025]. Gli insegnamenti a contratto (BAC) sono circa il 10% degli insegnamenti del CdS e permettono per la maggior parte di aumentare le partizioni dei corsi, di offrire insegnamenti su settori non presenti, o di inserire nella didattica visiting professors. A questo proposito, si segnala l'accoglimento da parte del direttivo CLA (approvazione del senato in data 25-02-2025 e CdA il 07-03-2025) della richiesta per l'anno 2025-26 da parte della delegata alla didattica di ore CEL che permettano una partizione di esercitazioni in più al primo anno di alcune lingue maggiori (inglese, spagnolo e francese) che presentano il più alto gradiente di fabbisogno.

Gli ottimi risultati delle precedenti VQR, che hanno permesso al DSLCC di competere e ottenere il finanziamento MUR per lo sviluppo del [dipartimento di Eccellenza](#) nel 2023-27 (e prima nel 2018-22), testimoniano che i docenti del DSLCC, molti dei quali titolari di insegnamenti del CdS, hanno ottime qualificazioni scientifiche e visibilità internazionale come testimonia anche il loro apporto al [ranking di ateneo](#): in 69° a livello globale e 3° in Italia in Modern Languages, TOP 200 e 2° in Italia in Linguistics (v. pagina [Home](#) del CdS), e TOP 100 e 3° in Italia in History. Si fa inoltre presente che tra i 27 membri cafoscarini del Collegio Docenti del Dottorato, 21 insegnano nel CdS, oltre che in lauree magistrali parte della filiera formativa del Dipartimento.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono numerosi e qualificati. Il collegio didattico è composto dalla coordinatrice, 8 componenti, di cui 3 referenti di curriculum, a questi si affiancano 7 docenti referenti stage per aree specifiche all'interno dei curricula affini alle loro attività ([web Docenti, organi e rappresentanze studentesche](#)). I docenti referenti Erasmus sono numerosi (44) e intrattengono relazioni scientifiche e di didattica avanzata con docenti delle mete di mobilità nei 90 accordi in corso e 4 previsti nel 2026-27 [Accordi Erasmus DSLCC].

L'[organigramma](#) del DSLCC prevede docenti delegati e referenti coerenti con le proprie aree di interesse scientifico ed esperienza pregressa nell'organizzazione della didattica, tra cui delegate/i alla didattica, all'orientamento, alla comunicazione, alla terza missione, all'internazionalizzazione, e all'inclusione; coadiuvati da referenti per i TFA/PAS/FIT/percorsi di abilitazione all'insegnamento, per i PCTO, per i social media, per gli scambi Erasmus e Overseas, e per i rapporti con gli studenti e per la disabilità.

Il Tutorato Specialistico e Didattico viene svolto da studenti meritevoli iscritti ai CdS LM e DR, e si articola in:

- attività didattico-integrative: corsi, esercitazioni, seminari e laboratori a integrazione degli insegnamenti curricolari;
- attività a sostegno delle scelte didattiche: attività di orientamento per favorire la scelta del corso di studio a completamento di quanto sviluppato dall'Ufficio Orientamento di Ateneo, supporto per la definizione del piano di studio e dell'elaborato finale, sostegno per lo sviluppo di adeguati approcci allo studio universitario;
- attività rivolte agli studenti internazionali: accoglienza e supporto per integrazione e mediazione linguistico-culturale.

L'Ateneo finanzia, con risorse MUR e proprie, le attività di tutorato per quei corsi che evidenziano difficoltà di superamento al fine di

migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento, riducendo i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. Detti corsi vengono individuati utilizzando come indicatori la probabilità di superamento dell'esame e il numero medio di tentativi necessari a superare l'esame. Il Dipartimento riceve una lista di "corsi critici", così individuati e può valutare l'opportunità di rimodulare la lista dei corsi finanziabili inserendo altri insegnamenti considerati critici nell'ambito del budget assegnato dall'Ateneo ma può decidere di finanziarne anche con risorse proprie. Le attività di tutorato specialistico vengono svolte attraverso la modalità "a distanza", per agevolare la partecipazione di studenti lavoratori o fuori sede.

Accanto alle attività di tutorato specialistico, gestite dal Dipartimento, il Campus di area linguistica offre agli studenti attività di tutorato informativo per l'orientamento nelle scelte didattiche e di supporto alla compilazione del piano degli studi. Il Settore Inclusione di ADiSS offre inoltre servizi di [tutorato personalizzato](#), anche di supporto allo studio, per studenti con DSA/BES o fragilità.

L'Ateneo verifica annualmente l'efficacia di tali attività sia chiedendo ai Dipartimenti una rendicontazione quantitativa e qualitativa sulle attività svolte, sia verificando se permane la "criticità" sui corsi precedentemente finanziati.

Nell'a.a. 2024-25 sono stati contrattualizzati 83 tutor specialistici per un totale di 2.490 ore a livello dipartimentale. Per il CdS in LCSL sono stati contrattualizzati 54 tutor specialistici per un totale di 1.620 ore e per un impegno economico di € 33.000. Ogni tutor è affiancato dal docente titolare del corso che monitora e sovrintende alle attività svolte con incontri periodici. Le attività di tutorato specialistico vengono coordinate dalla Delegata alla Didattica di Dipartimento in collaborazione con la Coordinatrice del CdS. [Elenco Tutor Specialistici 2024-25].

L'Ateneo a partire dall'a.a. 2019-20 ha istituito la figura del Teaching Assistant (TA) con la finalità di facilitare il docente e le comunicazioni con gli studenti per i corsi ad alta frequenza con più di 150 esami in un anno. Il TA può declinarsi in Junior (a supporto dei corsi triennali) o Senior (a supporto dei corsi di laurea magistrali e dei corsi erogati in modalità blended/online) [Circolare su Teaching Assistant].

Nell'a.a. 2025-26, a seguito di politiche di contenimento del bilancio, l'Ateneo non ha stanziato fondi per l'attivazione di TA Junior e Senior, e il Dipartimento, ritenendo il supporto indispensabile per l'erogazione dei corsi in modalità blended/online ad alta numerosità o frequentati da studenti internazionali, ha deciso di investire proprie risorse per mantenere questo sostegno inserendo questa azione nel Piano di Sviluppo [Piano di Sviluppo DSLCC 2025-27, p.10]. Si allega elenco delle attività TAS blended/online finanziate per il LCSL dal Dipartimento [Verbale Consiglio di Dipartimento 16-07-2025 Ulteriori TAS online].

D.CDS.3.1.3. Tutti i docenti incardinati nel dipartimento e titolari di insegnamenti del CdS sono afferenti al SSD dell'insegnamento, come si evince dall'indicatore iC08 [Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, che dal 2019 è stabile al 100%, superando la media regionale e nazionale [Indicatori ANVUR 2024]. Nell'assegnazione degli insegnamenti si tiene conto delle competenze scientifiche dei docenti, ad esempio nel caso di partizioni dello stesso insegnamento ma con programmi diversi per sviluppare conoscenze e declinare le competenze adatte ai diversi ambiti curriculari (ad es. la partizione di [Linguistica generale 1](#)).

D.CDS.3.1.4 Il CdS non contempla insegnamenti interamente online. La modalità blended è strettamente monitorata a livello di collegio didattico, di Dipartimento e di Ateneo. Per l'attivazione di un insegnamento blended, è richiesto un progetto didattico declinato per competenze. In molti casi è previsto anche il supporto di un/una Teaching Assistant Senior. Si allega elenco dei progetti blended attivati sul CdS [Progetti Blended] (v. anche D.CDS.1.3.2, 1.3.4-5, 2.1.2; 2.3.2, 3.1.2).

D.CDS.3.1.5 Il DSLCC prevede nel suo [organigramma](#) un Referente per la formazione dei docenti che promuove la partecipazione a seminari di formazione facendo da tramite con le iniziative di Ateneo (www.unive.it/pag/43152). Il [Piano di Sviluppo](#) 2025-27, nella parte II - Potenziare la sostenibilità della didattica, prevede l'Azione 1.2 Adozione di strategie didattiche innovative. Sperimentazione di nuove strategie e metodi didattici attraverso l'introduzione di metodologie innovative quali l'utilizzo di podcast (sui quali il [progetto di Eccellenza](#) prevede una formazione specifica) e strumenti che implementino la partecipazione attiva degli studenti in aula (sui quali l'ateneo fornisce formazione specifica). L'azione consiste nella formazione per la creazione di podcast (si segnalano due cicli di lezioni già tenuti da storielibere.fm, nel 2024-25), e la partecipazione ai corsi di formazione di ateneo. I docenti coinvolti nel 2024 sono stati 10, l'obiettivo è aumentare del 10% questo dato nel 2025 e mantenerlo nel 2026.

Punti di Forza:

Adeguatezza della qualificazione scientifica dei docenti. Da un confronto a campione tra i curricula dei docenti e gli insegnamenti impartiti emerge una solida coerenza tra la qualificazione scientifica dei docenti e i contenuti disciplinari degli insegnamenti affidati. I profili accademici risultano adeguati agli ambiti di riferimento del Corso di Studio e contribuiscono a garantire la qualità dell'offerta formativa.

Presenza e qualificazione adeguata dei tutor. I tutor indicati nella SUA-CdS sono adeguati per numero, qualificazione e formazione. Inoltre, per gli insegnamenti di lingua straniera, sono attivate Esercitazioni Linguistiche annuali tenute da collaboratori ed esperti linguistici (CEL). La procedura di selezione dei CEL garantisce la qualità del reclutamento.

Congruenza tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi specifici degli insegnamenti impartiti. I docenti insegnano nel SSD di inquadramento, corrispondente alle loro attività di ricerca. Questo dato viene confermato dalla verifica svolta a campione tra SSD degli insegnamenti e profilo scientifico dei docenti. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti viene dunque valorizzato.

Aree di miglioramento:

Iniziative di formazione rivolte ai docenti non ancora pienamente sistematizzate. Le iniziative di formazione rivolte ai docenti del Corso di Studio risultano al momento non del tutto strutturate. Dalla documentazione esaminata emergono principalmente attività

formative promosse a livello di Ateneo, peraltro non specificamente orientate agli aspetti docimologici, alle quali hanno preso parte alcuni docenti del Corso; tuttavia, non sono disponibili informazioni sistematiche sul livello di partecipazione complessivo né su eventuali azioni formative dedicate al contesto specifico del Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Indicatori ANVUR 2024

Descrizione:Dati elaborati da ANVUR per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS, aggiornati al 05-10-2024.

Dettagli:Intero documento (3.1.1); intero documento (3.1.3).

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita>

File:D.CDS.3.1.1_Indicatori ANVUR 2024.pdf

- **Titolo:**Riesame Ciclico 2025

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studi Lingue, Civiltà e Scienze del Linguaggio. Approvato dal Collegio Didattico il 07-07-2025. Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 16-07-2025.

Dettagli:Intero documento.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.3.1.1_Riesame Ciclico 2025.pdf

- **Titolo:**Accordi Erasmus DSLCC

Descrizione:Estrazione del file di accordi Erasmus in essere nel 2025-26 e in programmazione nel 2026-27, filtrato per l'offerta aperta (anche) alle lauree triennali. Si osservino le specificità per aree corrispondenti ai curricula o ai percorsi.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.3.1.1_Accordi Erasmus DSLCC.pdf

- **Titolo:**Piano di Sviluppo DSLCC 2025-27

Descrizione:Il documento presenta il Piano di Sviluppo 2025-27 del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "Posizionamento del dipartimento rispetto alle linee strategiche di Ateneo"

Dettagli:P. 10.

Link: <https://www.unive.it/pag/29350/>

File:D.CDS.3.1.2_Piano di Sviluppo DSLCC 2025-27.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Elenco Tutor Specialistici 2024-25

Descrizione:Elenco Tutor Specialistici esami critici su finanziamento di Ateneo.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.3.1.2_Elenco Tutor Specialistici 2024-25.pdf

- **Titolo:**Circolare su Teaching Assistant

Descrizione:Circolare del direttore generale che istituisce la figura del TA per l'a.a. 2019-20 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 07-06-2019, con integrazione.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.3.1.2_Circolare su Teaching Assistant.pdf

- **Titolo:**Progetti Blended

Descrizione:Il file è la collazione dei progetti blended presentati da docenti del CdS nel triennio. Una volta approvato il progetto formativo, l'erogazione prosegue negli anni successivi.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.3.1.4_Progetti blended.pdf

- **Titolo:**Verbale Consiglio di Dipartimento 16-07-2025 Ulteriori TAS online

Descrizione:Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati del 16-07-2025.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.3.1.2_Verbale Consiglio di Dipartimento 16-07-2025 Ulteriori TAS online.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1 Il CdS dispone di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica ritenute da studenti e studentesse generalmente adeguate, sebbene con alcune aree di miglioramento individuate e in corso di risoluzione.

Dai risultati del [Questionario didattica e servizi 2023-24] emergono diversi punti di forza riguardo le risorse a disposizione:

- La percentuale di risposte positive sull'adeguatezza delle [aule](#) in cui si sono svolte le lezioni (visibilità, acustica, disponibilità di posti) è elevata (86,3%).
- Le [biblioteche](#) si confermano una risorsa fondamentale e molto apprezzata con il 94,7% di giudizi positivi.
- Anche i servizi del Centro Linguistico di Ateneo ([CLA](#)) hanno un alto grado di soddisfazione (79,2% di giudizi positivi).
- Le attrezzature didattiche sono migliorate con l'81,1 di giudizi positivi nel 2023-24, in aumento rispetto all'anno precedente (79,6%).

Emergono criticità relative ad aule specifiche, che incidono sulla valutazione degli spazi per le esperienze pratiche e le esercitazioni linguistiche (al 72,2%). Queste criticità sono prese in carico dal CdS, [Riesame Ciclico 2025, pp. 41; pp. 55-56; p. 59] in collaborazione il [PQA](#) di Ateneo nella "Relazione sulle Strutture e attrezzature di Ateneo per la didattica". La riapertura della sede di [Ca' Bembo](#) con tre [aule](#) attrezzate e due ampi spazi studio dovrebbe auspicabilmente migliorare l'indicatore nel prossimo rilevamento anche rispetto agli spazi studio che hanno 74,6% di giudizi positivi. Si rimanda al video per la visualizzazione di aule, spazi studio e biblioteche nei tre palazzi del Dipartimento e in altre sedi di Ateneo, in particolare alle ultime tre slide che indicano ampiezza e distanza tra le sedi.

D.CDS.3.2.2 Il PTA del Dipartimento riesce ad assicurare il sostegno efficace alle attività del CdS. Il PTA è organizzato in 4 settori, di cui uno dedicato ai servizi a supporto della didattica, composto attualmente da 6 unità. Il personale garantisce il supporto alla programmazione dell'offerta formativa, alla gestione dei corsi di studio e ai relativi organi, alla gestione del dottorato, l'attivazione dei docenti a contratto e delle altre figure a supporto della didattica (tutorati e teaching assistant) e fa da supporto all'internazionalizzazione della didattica (Visiting Professor, lettori di scambio). Ogni corso di studio ha una unità di personale dedicata, adeguatamente formata, che fornisce il supporto necessario e un parere tecnico al Collegio didattico, nonché è inserita quale componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del corso medesimo.

Alla pagina [web](#) è elencato il PTA del Settore Didattica con i relativi macro-processi che presidia. Le attività pertinenti il settore sono affidate in primis ad un collaboratore con un collaboratore per affiancamento e/o sostituzione in caso di assenza [Piano attività Settore Didattica] (punto D.CDS.3.2.3).

L'erogazione della didattica, stante l'organizzazione di Ateneo, è presidiata dai [Servizi del Campus Linguistico](#) che dipende dall'Area Servizi agli Studenti e che fornisce attività di front office agli studenti, presidia i calendari e l'erogazione delle lezioni, degli esami e delle sedute di laurea. Il personale garantisce efficacia operativa interfacciandosi con il Dipartimento con cui collabora ai fini del servizio.

A garanzia dell'efficacia e della fruibilità dei servizi, l'Ateneo ha adottato la [Carta dei servizi](#) con standard di qualità con un sistema dei Service Level Agreement (si veda D.CDS.3.2.5).

D.CDS.3.2.3 Il Dipartimento dispone di PTA organizzato in maniera funzionale e formale. La struttura organizzativa dei Dipartimenti prevede una suddivisione in 4 Settori: [Didattica](#), [Ricerca](#), [Amministrazione](#) e [Sviluppo & Promozione](#), che dipendono dalla Segreteria di Dipartimento. Al personale afferente ai 4 Settori, sono assegnate tutte le attività e i processi necessari per il funzionamento del [Dipartimento](#). Ciascun Settore è gestito da un Referente di Settore che ne coordina le attività. La programmazione degli obiettivi annuali e pluriennali per le strutture dell'Ateneo a cui il PTA è chiamato a concorrere è esplicitata a livello di Ateneo nel "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO) del 2025-2027 che viene aggiornato annualmente. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi contenuti nel PIAO è assicurata attraverso un sistema di monitoraggio intermedio e finale, sia degli strumenti di attuazione in esso contenuti, sia dei risultati conseguiti, il quale coinvolge le diverse componenti dell'Ateneo.

Il lavoro del PTA è dedicato ad assicurare i servizi mediante il presidio di attività routinarie di processo, definite nelle assegnazioni individuali dei compiti e delle responsabilità, in capo alla Segreteria del Dipartimento. Le macro-attività assegnate ai settori sono visibili nelle [pagine web del Dipartimento](#) e meglio definite nella matrice delle responsabilità [DSLCC-Matrice responsabilità servizi].

Il [settore Didattica](#) (6 unità) presidia le attività relative all'offerta formativa, alla gestione dei corsi di studio e del dottorato, supporta i

relativi organi per parere tecnico e l'internazionalizzazione (Visiting Professor, lettori di scambio). Il settore gestisce l'attivazione dei contratti, dei Tutor e dei teaching assistant). L'erogazione della didattica, stante l'organizzazione di Ateneo, è presidiata dai Servizi del [Campus Linguistico](#), che dipende dall'Area Servizi agli Studenti e che fornisce attività di front office agli studenti, presidia i calendari e l'erogazione delle lezioni, degli esami e delle sedute di laurea in sinergia con il Dipartimento.

Il lavoro del PTA del settore didattica è definito in termini di compiti specifici e responsabilità sul presidio delle attività descritte nel piano delle attività del Settore [Piano attività Settore Didattica] che definisce un quadro chiaro dei compiti e delle responsabilità assegnate a ciascuno, prevedendo interventi in caso di necessità. La Segreteria recepisce anche eventuali segnalazioni che giungono, anche attraverso vie informali, dalla Direzione, dai Delegati e dai Coordinatori dei corsi di studio, quando non formalizzati in altri documenti specifici.

D.CDS.3.2.4 Il Dipartimento e il CdS, attraverso le funzioni in capo alla Segreteria promuove, supporta e monitora la partecipazione del PTA a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo. L'Ateneo propone il piano di formazione triennale nelle modalità esplicitate nel PIAO, con iniziative pensate per il personale nel suo complesso, che può riguardare l'acquisizione di competenze digitali, formazione specifica e specialistica e quella per lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills). Questi corsi vengono organizzati dal Settore Formazione (dell'Ufficio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane) e la partecipazione avviene su segnalazione del capo struttura, su adesione volontaria o individuazione diretta dell'Ufficio. A queste iniziative di formazione interna, si aggiungono quelle esterne a catalogo (fornite da CRUI, enti di formazione, ecc.) per partecipare alle quali, in risposta a necessità specifiche che emergono anche su richiesta del singolo o impulso della Segreteria, l'Ateneo ha messo a disposizione un budget virtuale – gestito dall'Area Risorse Umane – integrato da risorse che mette a disposizione il Dipartimento. Il Dipartimento medesimo, secondo necessità emergenti, organizza iniziative di aggiornamento, anche con la collaborazione di colleghi esperti di altri uffici per aggiornamenti specialistici. Inoltre l'Ateneo mette a disposizione [risorse digitali on line](#) e corsi in modalità E-learning, che si possono seguire se di interesse e d'intesa con il Capo struttura.

La rilevazione dei fabbisogni formativi da parte dell'Ateneo e il processo di erogazione della formazione impiegano tempi non sempre rispondenti alle esigenze di aggiornamento formativo in relazione a cambiamenti normativi o implementazioni tecnologiche e digitali. Per il monitoraggio delle azioni formative l'Ateneo da qualche anno utilizza un apposito software online che tiene conto della formazione fruita da ciascun dipendente in modo che sia l'Ufficio Formazione che il Capo struttura possano monitorare la partecipazione dei singoli (U-web - Formazione) [Elenco formazione PTA].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la gestione e di supporto al corso di studio risultano facilmente fruibili ai docenti e agli studenti mediante una serie di strumenti:

- Aggiornamento pagine web del Corso di studio.
- La segreteria didattica del dipartimento è facilmente contattabile, oltre che per telefono, mediante gli account di struttura (didattica.dslcc@unive.it, dottorato.dslcc@unive.it, contratti.dslcc@unive.it, qualita.dslcc@unive.it) costantemente presidiati;
- I servizi di Campus, per il campus linguistico, rispondono alla mail di struttura campus.linguistico@unive.it costantemente presidiato.
- I [servizi di orientamento](#) vengono pubblicizzati on line e il Dipartimento partecipa inoltre con proprie iniziative.
- Esiste un [apposito sportello](#) per gli studenti con disabilità
- I servizi di tutorato sono pubblicizzati nelle pagine web e della fruizione viene data comunicazione a lezione.

Per valutare l'efficacia dei servizi erogati, l'Ateneo si è dotato di un sistema di customer satisfaction mediante l'adozione di [Carte dei Servizi](#) per ciascuna struttura con i service level agreement e standard di qualità da rispettare. Il questionario viene inviato ogni anno a tutti i fruitori dei servizi erogati dal Dipartimento (docenti, dottorandi, assegnatari di attività di tutorato) e le risposte valutate su range di tre livelli (soglia, target, eccellenza) su un punteggio da 1 a 6. La soddisfazione degli studenti viene valutata sui servizi erogati dal Campus Linguistico. Si allegano i risultati degli esiti dei questionari di qualità dei servizi relativi al 2024 [Esiti SLA Campus Linguistico-DSLCC 2024]. Si allegano la carta dei servizi del DSLCC [Carta servizi DSLCC pp. 8-11], e la Carta dei Servizi di ADISS [Carta servizi ADISS, p. 16].

Punti di Forza:

Adeguatezza e accessibilità delle risorse didattiche e dei servizi. La solidità e la buona diffusione delle risorse didattiche di base (in particolare biblioteche e aule) sostenute da livelli molto elevati di soddisfazione studentesca, rappresentano un elemento di particolare rilievo e confermano la qualità complessiva dell'infrastruttura a supporto del percorso formativo.

Programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo. La programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo risulta chiara formalizzata e coerente con la pianificazione strategica di Ateneo, come delineato nel PIAO 2025–2027. La suddivisione in settori funzionali, ciascuno con responsabilità definite e coordinate dalla Segreteria di Dipartimento, consente una distribuzione ordinata dei compiti e riduce il rischio di sovrapposizioni. Le assegnazioni individuali e il piano delle attività del Settore Didattica rendono trasparente il perimetro operativo di ciascuna unità di personale. Questo assetto favorisce coerenza, continuità e integrazione tra livello dipartimentale e servizi centrali, configurando un modello organizzativo maturo e sistematico.

Formazione e aggiornamento del personale tecnico-amministrativo. Il sistema di promozione della formazione del personale

tecnico-amministrativo è articolato, sistematico e ben inserito nella cornice del piano triennale previsto dal PIAO e supportato da un'offerta diversificata di corsi interni ed esterni. Il Dipartimento, attraverso la Segreteria, svolge un ruolo attivo nel favorire la partecipazione alle iniziative formative, anche mediante l'utilizzo di risorse dedicate e la collaborazione con altri uffici. Tali elementi attestano un buon livello di attuazione e controllo del processo, coerente con gli obiettivi di sviluppo delle competenze del personale.

Fruibilità ed efficacia dei servizi per la didattica. L'analisi documentale evidenzia un sistema di servizi per la didattica facilmente accessibile e ben comunicato (D.CDS.3.2.5). Le informazioni sono rese disponibili attraverso pagine web costantemente aggiornate e canali di contatto diretti con la segreteria didattica e i Servizi del Campus Linguistico, garantendo tempi di risposta adeguati e chiarezza nell'interlocuzione. L'efficacia dei servizi è verificata tramite Carte dei Servizi, *Service Level Agreement* e rilevazioni annuali di *customer satisfaction*, i cui esiti documentano l'esistenza di un circuito strutturato di feedback.

Aree di miglioramento:

Adeguatezza degli spazi per attività pratiche ed esercitazioni. Nonostante la complessiva adeguatezza delle infrastrutture a supporto della didattica, permangono alcune criticità localizzate relative agli spazi destinati alle esercitazioni e alle attività pratiche, con particolare riferimento ad alcune aule specifiche. Tali elementi emergono sia dall'analisi della Scheda di Autovalutazione, sia dalle segnalazioni raccolte nei questionari di valutazione della didattica, sia, infine, dalle osservazioni emerse durante i colloqui con gli studenti. In particolare, è stata evidenziata una non sempre piena rispondenza di tali spazi alle esigenze didattiche in termini di capienza, configurazione e dotazioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di:

- assicurare un presidio costante dell'adeguatezza degli spazi destinati alle esercitazioni e alle attività pratiche, con particolare attenzione alle aule che presentano criticità in termini di capienza, configurazione e dotazioni, al fine di garantire piena coerenza tra esigenze didattiche e caratteristiche infrastrutturali.

Documenti chiave

- **Titolo:** Questionario didattica e servizi 2023-24

Descrizione: Il documento riporta i risultati del Questionario annuale via web su didattica e servizi nel 2023-24.

Percorso > Valutazione del Corso.

Dettagli: Modalità formative a distanza, p. 2.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8944/opinioni-sul-corso-e-occupazione>

File: D.CDS.3.2.1_Questionario didattica e servizi 2023-24.pdf

- **Titolo:** Riesame Ciclico 2025

Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studi Lingue, Civiltà e Scienze del Linguaggio. Approvato dal Collegio Didattico il 07-07-2025. Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 16-07-2025.

Dettagli: P. 41; pp. 55-56; p. 59.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File: D.CDS.3.2.1_Riesame Ciclico 2025.pdf

- **Titolo:** Carta servizi DSLCC

Descrizione: La Carta dei Servizi DSLCC descrive le prestazioni e le attività erogate nel Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati, formalizzando le obbligazioni assunte nei confronti dell'utenza.

Dettagli: P. 8-11.

Link: <https://www.unive.it/pag/10782/>

File: D.CDS.3.2.5_Carta servizi DSLCC.pdf

- **Titolo:** Carta Servizi ADISS

Descrizione: La Carta dei Servizi descrive le prestazioni e le attività erogate nell'ambito di un'organizzazione, formalizzando le

obbligazioni assunte nei confronti dell'utenza.

Dettagli:P. 16.

Link: <https://www.unive.it/pag/10782/>

File:D.CDS.3.2.5_Carta servizi ADISS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DSLCC-Matrice responsabilità servizi

Descrizione:Il documento illustra i macro servizi e le specifiche attività di lavoro in relazione al settore e/o servizio di competenza a livello di Ateneo e Dipartimento.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.3.2.3_DSLCC-Matrice responsabilità servizi.pdf

- **Titolo:**Piano Attività settore Didattica

Descrizione:Il documento illustra le specifiche attività del settore Didattica del Dipartimento in relazione alle unità di personale coinvolte come principale responsabile o collaboratore.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.3.2.3_Piano attività settore Didattica.pdf

- **Titolo:**Elenco formazione PTA

Descrizione:Il documento riporta la formazione specifica con, l'indicazione delle ore, fruita dal Personale Tecnico Amministrativo del DSLCC fino al mese di luglio 2025.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.3.2.4_Elenco formazione PTA.pdf

- **Titolo:**Esiti SLA Campus Linguistico-DSLCC 2024

Descrizione:Il documento riporta i risultato Service Level Agreement relativi all'anno 2024

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.3.2.5_Esiti SLA Campus Linguistico-DSLCC 2024.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti delle consultazioni con le PI nell'aggiornamento periodico dei profili formativi. I PI, che comprendono le quattro tipologie 'Inclusione di soggetti con disabilità linguistiche e comunicative', 'Mondo produttivo', 'Istituzioni culturali e alumni' e 'Scuola e formazione', convengono sulla validità della struttura del corso in curricula rispetto alle proprie aree di afferenza e sull'efficacia della solida preparazione in due lingue straniere. Per questa ragione il CdS ha scelto, in occasione della riapertura dell'ordinamento per decreto ministeriale, di optare per l'adeguamento e non il rinnovamento sostanziale del corso, come discusso con i/le docenti del dipartimento durante un'assemblea dedicata all'argomento l'8 maggio 2024. Sono quindi stati utilizzati i crediti di flessibilità consentiti per mantenere l'esistente, e cioè la possibilità di scegliere tutti gli accoppiamenti di lingue che offriamo. Questo ha implicato la ricollocazione di un insegnamento dall'ambito di attività affini e integrative all'ambito delle attività caratterizzanti, adeguatamente motivato in riferimento agli obiettivi formativi specifici del corso di studi, così come richiesto dall'art. 6.7 della Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2025-26, p. 31 [Verbale Collegio Didattico 25-03-2024].

Le modifiche sono impattanti seppur limitate nel numero di CFU.

- Tra le attività di base, Letteratura italiana viene sostituita da Letteratura italiana contemporanea, per rafforzare la padronanza culturale della lingua madre, che i PI ritengono fondamentale per tutti i profili formativi [Consultazioni Portatori di Interesse 2017-2025, pp. 34-37].
- Nel terzo anno nel curriculum linguistico-filologico-glottodidattico, Linguistica X viene sostituita da Analisi formale del X (dove X sta per la lingua triennale), che sviluppa competenze di linguistica formale rafforzando la capacità di comparazione tra italiano, le lingue studiate e la facoltà umana del linguaggio, e le competenze trasversali specifiche, più volte apprezzate nel corso delle consultazioni. Analogamente, Storia e principi della critica del testo viene sostituito da Filologia ed Editoria rafforzando la preparazione in editoria digitale [Consultazioni Portatori di Interesse 2017-2025; p. 17; p. 37].
- La modifica delle attività caratterizzanti e affini-integrative nel curriculum politico internazionale mantiene la libera scelta tra tutte le lingue offerte anche in questo curriculum e permette a chi prosegue lo studio nel LM 'Relazioni Internazionali Comparete' di avere i 36 CFU [requisiti curriculari minimi](#) nelle discipline storiche, economiche e giuridiche [Consultazioni Portatori di Interesse 2017-2025, p. 16], mentre chi prosegue nel campo dello studio delle lingue e letterature e dell'insegnamento continua a ottenere crediti nei SSD di letteratura e cultura.

D.CDS.4.1.2 I/Le docenti, gli/le studenti e il personale tecnico-amministrativo possono presentare le proprie osservazioni e proposte attraverso i/le loro rappresentanti nei tre organi che si riuniscono formalmente più volte l'anno (Collegio didattico, CPDS, Consiglio di Dipartimento), attraverso la partecipazione diretta all'assemblea docenti-studenti che ha cadenza annuale [Assemblee annuali studenti-docenti 2022-2025] e attraverso il questionario annuale di valutazione che prevede lo spazio per commenti, che la CPDS analizza dettagliatamente nella relazione annuale [CPDS 2022-2024]. In questi documenti risulta la partecipazione attiva e in buon numero della componente docenti alle Assemblee (oltre che nella CPDS e nei Consigli di Dipartimento), non così invece la componente studenti. Questa criticità è riconosciuta costantemente dal CdS, dalla CPDS e dal Consiglio di Dipartimento. Al momento il CdS dispone di una rappresentante studenti appena eletta, che potrà ricevere adeguata formazione partecipando ai seminari di Ateneo (v. [Partecipazione e Formazione](#)) e interagendo con la coordinatrice del CdS e la delegata alla qualità.

D.CDS.4.1.3 Il CdS prende in debita considerazione gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi/e e laureati/e, rilevati da AlmaLaurea e indicati nel [Profilo e condizione occupazionale](#) dei laureati e laureate e dall'ateneo nel [Questionario sull'opinione](#) degli studenti riguardo alla Didattica erogata del CdS (v. sotto C.CDS.4.2). Dal 2023 il Collegio didattico riflette in modo articolato sulle criticità rilevate dalla CPDS e attua azioni correttive in ottica SMART.

D.CDS. 4.1.4 Gli/Le studenti possono presentare suggerimenti e problematiche all'interno degli organi preposti, in particolare il CdD e la CPDS, attraverso i propri rappresentanti (individuabili alla pagina [Rappresentanti degli studenti e delle studentesse](#)), e l'assemblea annuale docenti-studenti a cui possono partecipare direttamente in presenza e online. Gli organi e l'assemblea vengono puntualmente presentati agli/alle studenti all'inizio di ogni anno accademico.

La Segreteria di Dipartimento riceve eventuali reclami inoltrati attraverso l'[applicativo Reclami](#) di ateneo o la mail qualita.dslcc@unive.it. I reclami vengono successivamente inoltrati alla coordinatrice del CdS che si interfaccia con i/le docenti

interessati/e. Questi due canali non sono mai stati utilizzati per segnalazioni relative al CdS. Questo dato di fatto può mostrare la capacità del CdS di accogliere le questioni in forma più immediata, comunicando a voce o con mail personale a un(a) docente tutor, alla coordinatrice, alla segreteria didattica.

Studenti e studentesse possono inoltre presentare le proprie doglianze alla [Difensora](#) degli studenti (che riceve in presenza oppure online per h. 2:30 la settimana su appuntamento, contattandola via mail a difenso@unive.it, con procedure rispettose della privacy, come da [regolamento](#)) e possono ricorrere alla [Consigliera di fiducia](#) che tutela i/le docenti, il PTA e i/le studenti, e fornisce assistenza in situazioni di molestie morali, sessuali, discriminazioni o altre situazioni di disagio. Anche la Consigliera di fiducia (che opera in continuità dal 2010) riceve in presenza o online su appuntamento da chiedere via mail, e opera con procedure rispettose della discrezione e della privacy.

D.CDS.4.1.5 Nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), nei rapporti di Analisi dei Risultati della Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti, e nei Rapporti di Riesame, il CdS individua con scadenze regolari i punti di forza e le criticità analizzando i risultati degli indicatori ANVUR, dei questionari compilati dagli/dalle studenti e le riflessioni e raccomandazioni presentate nella relazione annuale della CPDS. L'analisi è volta a individuare le cause delle criticità per definire azioni di miglioramento che siano efficaci e alla portata del CdS e che siano strutturate in ottica SMART. Quanto segue è un esempio della capacità del CdS di attuare il ciclo di Deming, mettendo in campo azioni correttive in sinergia con il dipartimento e gli organi di ateneo, monitorandone i risultati e correggendo le azioni che non hanno sortito i risultati attesi. Dall'ultima autovalutazione [Audizione 2017], la situazione presenta mutamenti sostanziali e aspetti di continuità sia nelle criticità sia nei punti di forza. È diminuito sostanzialmente il numero delle immatricolazioni (iC00a, avvii di carriera, e IC00d, iscritti) e sono migliorati gli indicatori iC27 (rapporto studenti/docenti), iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato) che è inferiore sia al dato macroregionale sia al dato nazionale. Il contenimento delle immatricolazioni è stato perseguito dal CdS e dal Dipartimento per ragioni di sostenibilità della didattica. A fronte della crescente attrattività del CdS che aveva fatto registrare 907 immatricolati/e nel 2014-15 e 978 nel 2015-16, il Senato Accademico nella seduta del 28-09-2016 [Audizione 2017, p. 20] approva in via sperimentale il requisito d'accesso di certificazione B2 per il 2016-17, per chi intende scegliere lingua inglese o angloamericana come lingua triennale. Questa azione ha raggiunto il risultato di portare le iscrizioni a 855, ma con la diminuzione drastica (-50%) delle immatricolazioni a inglese e angloamericano e un inaspettato incremento di iscrizioni ad altre lingue già largamente scelte (francese +49%, spagnolo e ispano-americano +26%, russo +6%), creando nuove criticità, come si legge nel [Riesami Ciclici 2018-2023, p. 3]. La misura correttiva adottata nel 2017-18 è stata di richiedere il livello B2 di inglese non come requisito di ingresso ma come un OFA propedeutico agli esami di lingua e letteratura inglese e angloamericana. L'azione ha però vanificato il contenimento delle iscrizioni che si è attestato nel 2017-18 a 933 e nel 2018-19 a 942, confermando per altro la forte attrattività del CdS soprattutto tra iscritti provenienti dalla regione (76-73%).

Nel 2018-19, viene istituito l'accesso programmato ponendo un tetto totale potenzialmente alto (850 iscritti), ma anche tetti massimi per ciascuna lingua [Verbale Consiglio di Dipartimento 28-11-2018, punto 6a, pp. 36 ss.]. Si viene così a creare un sistema complesso di ammissione alle lingue maggiori che di fatto scoraggia l'iscrizione. Nel triennio 2019-2022, le immatricolazioni diminuiscono drasticamente da 533 (2019-20) a 488 (2020-21) e 426 (2021-22). Per quanto questi rimangano numeri considerevoli se comparati alla media nazionale (294 - 301 - 264) e dell'area geografica (288 - 289 - 271), dal 2021-22 viene abbandonato l'accesso programmato [Riesami Ciclici 2018-2023, p. 36]; si programmano azioni di potenziamento dell'orientamento in ingresso [SMA 2022-24] e di impegno sociale in sinergia con il Dipartimento (cfr. [Piano di Sviluppo 2025-27](#) - Terza missione. Azione 1.1. Promuovere attività di didattica aperta in collaborazione con le istituzioni scolastiche, aumentando il numero di ore di docenti del Dipartimento coinvolti in iniziative con scuole del territorio, con impatto sugli indicatori per il monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo relativi alla proporzione di immatricolati provenienti da scuole secondarie superiori e al numero di accordi stipulati con le istituzioni del territorio).

Punti di Forza:

Strutturazione delle consultazioni con i Portatori di interesse e dei canali di partecipazione. Il Corso di Studio ha implementato un sistema strutturato e continuativo di consultazione con i Portatori di interesse, finalizzato all'aggiornamento dei profili formativi in coerenza con l'evoluzione delle esigenze del contesto socio-culturale e professionale di riferimento. Dalla Scheda di Autovalutazione e dalla documentazione allegata emerge il coinvolgimento di una pluralità di stakeholder, comprendenti il mondo produttivo, le istituzioni culturali, il sistema scolastico e le istanze legate ai temi dell'inclusione, con particolare attenzione al mantenimento della solidità della preparazione linguistica del Corso di Studio. Durante l'Audizione, i referenti hanno illustrato come tali consultazioni contribuiscano in modo concreto alla progettazione e all'aggiornamento dell'offerta formativa. Il Corso di Studio dispone, inoltre, di molteplici canali strutturati di partecipazione interna (Collegio didattico, CPDS, Consiglio di Dipartimento), integrati da assemblee annuali docenti-studenti e da questionari di valutazione, come documentato nei Rapporti CPDS 2022-2024 e nei verbali delle assemblee 2022-2025. La partecipazione attiva e continuativa dei docenti, emersa chiaramente negli incontri con la Commissione, garantisce un contributo effettivo ai processi decisionali del Corso di Studio e testimonia un buon livello di attuazione e verifica delle politiche di ascolto e confronto.

Accessibilità e tutela nei canali di comunicazione con gli studenti. Il Corso di Studio assicura agli studenti una pluralità di canali di comunicazione formalizzati e accessibili, progettati per favorire la partecipazione, l'ascolto e la presa in carico delle segnalazioni, nel rispetto della discrezione e della tutela della privacy. Tali canali includono la rappresentanza negli organi collegiali, le assemblee annuali, nonché modalità di contatto diretto con i referenti del Corso di Studio. La prassi documentata nel periodo 2022-2025 evidenzia una gestione ordinata e rispettosa delle istanze studentesche, confermata anche durante l'audizione, nel corso della quale gli studenti hanno riconosciuto la disponibilità e l'attenzione da parte dei docenti e dei responsabili del Corso di Studio.

Analisi dei problemi e definizione delle azioni di miglioramento. Il Corso di Studio adotta un approccio organico e strutturato

nell'analisi dei problemi, delle loro cause e nella definizione di azioni di miglioramento, pienamente coerente con il ciclo di Deming. L'utilizzo delle Schede di Monitoraggio Annuale, dei questionari di opinione e delle relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti consente di individuare tendenze significative e di ricondurle a cause specifiche. Le azioni correttive adottate, come la regolamentazione dell'accesso alle lingue più richieste, vengono monitorate nei loro effetti, anche indiretti, e ricalibrate quando necessario.

Aree di miglioramento:

Rafforzamento della partecipazione studentesca nei processi decisionali. Pur in presenza di un sistema articolato di consultazione e di canali formalizzati di partecipazione, la partecipazione effettiva degli studenti ai processi decisionali del Corso di Studio risulta ancora limitata. Tale criticità emerge dall'analisi dei verbali degli organi collegiali, dai Rapporti CPDS 2022–2024 e dagli incontri svolti durante l'audizione, nei quali è stato evidenziato come il coinvolgimento studentesco sia spesso circoscritto a un numero ristretto di rappresentanti.

Rafforzamento della tracciabilità e della comunicazione degli esiti delle segnalazioni. Dalle audizioni con la componente studentesca emerge che diverse criticità segnalate vengono affrontate e risolte prevalentemente attraverso canali informali, quali il passaparola, i contatti diretti con i docenti o i gruppi Whatsapp dei rappresentanti. Tali modalità riducono la tracciabilità delle segnalazioni, la visibilità delle azioni intraprese e la possibilità di una restituzione strutturata agli studenti. Sono state evidenziate difficoltà ricorrenti nella comunicazione con la segreteria, caratterizzate da tempi di risposta percepiti come lenti o poco puntuali, che contribuiscono a incentivare il ricorso a canali non istituzionali. Inoltre, alcune segnalazioni e reclami, pur monitorati dai rappresentanti e trasmessi al Corso di Studio, non risultano sempre formalizzati nei verbali o nei documenti ufficiali, limitando la leggibilità complessiva del processo e la possibilità di un monitoraggio sistematico degli esiti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di:

- assicurare un rafforzamento della partecipazione effettiva della componente studentesca nei processi decisionali del Corso di Studio, favorendo un coinvolgimento più ampio e strutturato rispetto all'attuale partecipazione circoscritta a un numero limitato di rappresentanti, al fine di garantire una più piena rappresentatività nelle dinamiche di governo e miglioramento del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**Verbale Collegio Didattico 25-03-2024

Descrizione:Verbale del Collegio didattico del CdS del 25-03-2024.

Dettagli:Punto 1, pp. 1-2.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.4.1.1_Verbale Collegio Didattico 25-03-2024.pdf

- **Titolo:**Consultazioni Portatori di Interesse 2017-2025

Descrizione:Il documento, allegato alla SUA 2025, riporta i verbali delle consultazioni dei Portatori di Interesse dal 2017 al 2025.

Dettagli:Pp. 34-37; p. 16-17.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.4.1.1_Consultazioni Portatori di Interesse 2017-2025.pdf

- **Titolo:**Assemblee annuali docenti studenti 2022-25

Descrizione:Il documento, include i verbali delle assemblee docenti studenti del 30-05-2022; 10-05-2023; 02-05-2024; 29-04-2025.

Dettagli:Intero documento.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.4.1.2_Asemblee Docenti Studenti 2022-25.pdf

- **Titolo:**CPDS 2022-24

Descrizione:Il documento include le relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti relative agli anni 2022, 2023, 2024 (collazione nel PDF in ordine cronologico inverso).

Dettagli:Le parti che focalizzano sul CdS sono per l'anno 2024 le pp. 17-29, per l'anno 2023 le pp. 75-87 del file pdf e per l'anno 2022 le pp. 135-151 del file pdf.

Link: <https://www.unive.it/pag/29350/> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.4.1.2_CPDS 2022-24.pdf

- **Titolo:**Audizione 2017

Descrizione:Il documento presenta il verbale dell'audizione del CdS in Lingue, civiltà e scienze del linguaggio da parte del Nucleo di Valutazione e del Presidio per la Qualità di Ateneo, avvenuta il 19 maggio 2017 e, a seguire, la scheda di autovalutazione presentata dal CdS, e successivamente il documento di Follow-up presentato in risposta ai rilievi avanzati nel verbale. Non si inoltrano gli allegati. Si fa inoltre presente che molti hyperlink non sono più funzionanti.

Dettagli:Intero documento.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.4.1.5_Audizione 2017.pdf

- **Titolo:**Riesami Ciclici 2018-2023

Descrizione:Rapporti di riesame ciclico 2018 e 2023.

Dettagli:Il Riesame ciclico 2018 è compreso nelle pp. 1-34 del file pdf (cfr. soprattutto i quadri 1a e 1b); il Riesame ciclico del 2023 (approvato dal Collegio Didattico il 12-05-2023, approvato dal Consiglio di Dipartimento il 17-05-2023) è compreso nelle pp. 35-77 del file pdf.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita>

File:D.CDS.4.1.5_Riesami Ciclici 2018-2023.pdf

- **Titolo:**SMA 2022-24

Descrizione:Schede di Monitoraggio Annuale del CdS 2024; 2023; 2022.

Dettagli:Intero documento.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.4.1.5_SMA 2022-24.pdf

- **Titolo:**Verbale Consiglio di Dipartimento 28-11-2018

Descrizione:Verbale Rep. 176 Prot. 71707/2018, Seduta del Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati. Il documento è accessibile al link riportato.

Dettagli:Punto 6a, pp. 35-37.

Link: <https://www.unive.it/pag/16947/> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.4.1.5_Verbale Consiglio di Dipartimento 28-11-2018.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1 La revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica, nonché il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono monitorati e discussi costantemente a livello di Collegio didattico, in coordinamento con il comitato didattico, la delegata alla didattica, il campus linguistico e gli uffici preposti di ateneo (Ufficio Offerta Formativa e Ufficio e-learning). Il Collegio si riunisce regolarmente in presenza, telematicamente e con mail circolari per ogni aspetto riguardante il buon andamento del CdS tra cui:

- discutere e approvare l'offerta formativa dell'a.a. successivo da portare in approvazione al dipartimento (in dicembre);
- licenziare i piani di studio della coorte dell'a.a. successivo, da presentare in dipartimento (in gennaio);
- monitorare la compilazione delle schede degli insegnamenti dell'a.a. successivo (in maggio-giugno);
- discutere e approvare i documenti elaborati dal gruppo AQ (nei momenti stabiliti dal Presidio per la Qualità);
- organizzare i momenti dedicati all'orientamento in entrata e in itinere (in primavera e in autunno);
- discutere questioni relative alle modalità di insegnamento, alla congruità di attività sostitutive dello stage, criticità emerse nel corso dell'anno (ogni volta che si presenti la necessità);
- attuare azioni di miglioramento dell'organizzazione del CdS.

A titolo di esempio della fattuale azione del CdS in sinergia con docenti, studenti e PTA, si cita il lavoro collegiale effettuato in oltre un decennio nel miglioramento dell'organizzazione dell'attività didattica. A partire dal 2013-14 la durata del semestre passa da 14 a 15 settimane, modifica che ha consentito di evitare i numerosi recuperi di sabato ed ha portato ad una più omogenea e distesa frequenza dei corsi. Nel contempo inizia la razionalizzazione del calendario delle lezioni e degli esami come azione correttiva alla sovrapposizione tra insegnamenti di lingua e letteratura e relativi esami. L'attività, dapprima a cura della commissione orario e della segreteria didattica del dipartimento, nel corso degli anni passa al Settore Didattica e Calendari, e successivamente al Settore Offerta Formativa, che attualmente fa propria la struttura elaborata negli anni (v. sopra D.CDS.1.5.1) [Griglia orario insegnamenti]. Questa attività effettuata dieci anni fa ha creato una struttura ancora valida a cui sono eventualmente apportate modifiche che di volta in volta possono rendersi necessarie.

Sempre nel 2013 sono attivati i tutorati specialistici, destinati agli insegnamenti con criticità, quali alta frequenza e bassa percentuale di superamento dell'esame. La loro efficacia per il miglioramento delle valutazioni delle prove d'esame ha portato a proseguire l'attività tutoriale con fondi di Ateneo e dipartimentali, e ad oggi anche su fondi margine di progetti e con attività di supporto alla didattica previste (max 40 ore annue) per le dottorande e i dottorandi del Dottorato in Lingue, Culture e Società Moderne e Scienze del Linguaggio. Il tutorato è attualmente associato all'orientamento in itinere e alla prova finale. Le figure tutoriali sono diventate molteplici, come definito dalla circolare del Direttore Generale n. 38118 del 28-06-2019. L'attività tutoriale è svolta in stretta collaborazione con il/la docente titolare dell'insegnamento e/o della coordinatrice del CdS [Riesami Ciclici 2013-2018-2023-2025].

Nel 2025-26, l'inizio delle lezioni è spostato di due settimane rispetto a quanto fosse consolidato negli anni precedenti. L'ateneo, come comunicato dalla prorettrice alla didattica nella riunione con i delegati alla didattica nell'autunno 2024, desidera verificare se l'inizio delle lezioni posticipato (dovuto quest'anno alla messa a norma delle sedi di San Basilio), possa avere una ricaduta sulle immatricolazioni (di fatto avvicinandoci alla data di inizio dell'a.a. della vicina Università di Padova). Rimane la distribuzione in 15 settimane, mentre la settimana di silenzio didattico prima della sessione di esami è anticipata alla fine delle vacanze di gennaio. Lo slittamento dovuto a ragioni contingenti (completamento della realizzazione di nuovi spazi per la didattica e ristrutturazione di spazi in uso nella zona di S. Basilio) sarà monitorato dal CdS, che valuterà collegialmente gli effetti potenzialmente positivi di un allineamento temporale dell'inizio delle lezioni con altre università della macroregione (soprattutto rispetto all'indicatore iC00a - Avvii di carriera, e iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni), e potenzialmente negativi di uno spostamento in avanti del termine delle lezioni e delle sessioni di tesi (rispetto all'indicatore iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso).

D.CDS.4.2.2 I docenti del CdS aggiornano annualmente i programmi, i contenuti e i riferimenti bibliografici dei loro corsi, in base agli

avanzamenti più recenti della disciplina, tenendo ben presente l'obiettivo di fornire una preparazione disciplinare volta a favorire l'inserimento nei successivi cicli di studio magistrali, come emerge dai punti di attenzione D.CDS 1.1.1; 2.1.1; 2.1.2. In sede di Collegio didattico si discute la programmazione annuale dell'offerta formativa, eventualmente aggiornandola con nuovi corsi e nuovi percorsi disciplinari, tenendo conto della numerosità delle classi e della razionalizzazione delle risorse disponibili in termini di docenza e di spazi. A titolo esemplificativo, sono stati introdotti gli insegnamenti di Letteratura italiana contemporanea (1° anno) e Storia culturale (3° anno), Storia della Russia (2° anno) è stata sostituita da Storia dell'Europa orientale, Storia delle relazioni internazionali (3° anno) da Storia internazionale, Storia e principi della critica del testo (3° anno) da Filologia ed editoria, le Linguistiche delle lingue sono state sostituite da Analisi formale delle lingue.

D.CDS.4.2.3 I percorsi di studio vengono costantemente monitorati e analizzati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA), nella quale i dati vengono comparati a quelli della medesima classe su base nazionale e macroregionale, e nella quale l'analisi dei dati è accompagnata da un'indicazione delle criticità e delle attività di miglioramento previste [SMA 2022-24].

I momenti fondamentali di riunione collegiale in presenza e a distanza del gruppo AQ e successivamente del Collegio Didattico sono scanditi dalle scadenze indicate dal Presidio della Qualità per la redazione dei documenti:

- Il documento di Analisi dei Risultati dei Questionari degli Studenti viene redatto a fine giugno [Analisi Questionari 2023-25].
- La Scheda di Monitoraggio Annuale viene redatta a novembre sulla base dei dati ANVUR aggiornati ad ottobre [SMA 2022-24].
- Il Rapporto di Riesame Ciclico che viene redatto con cadenza quinquennale nel 2013, 2018, 2023, e nel 2025 in occasione della visita di accreditamento [Riesami Ciclici].
- il monitoraggio annuale delle azioni progettate nella SMA e nel Riesame Ciclico viene raccolto a dicembre dalla delegata alla qualità [Monitoraggio SMA 2023, p. 2, 2024].

D.CDS.4.2.4 Dai dati AlmaLaurea 2025, [scheda di dettaglio](#), la media del punteggio di esame (26,8/30) e della prova finale (104,3/110) evidenziano un livello soddisfacente dei risultati raggiunti. Anche il tempo impiegato per la prova finale (4 mesi) è congruo, considerando che è concomitante alla preparazione degli ultimi esami. L'Ateneo individua e comunica al Dipartimento i risultati delle prove di esame, probabilità di superamento e numero medio di tentativi necessari al superamento, al fine di individuare i corsi "critici" a cui eventualmente assegnare un tutor (D.CDS.3.1.1.). A partire dall'a.a. 2023-24, l'Ateneo ha introdotto un ulteriore questionario relativo alle modalità di verifica dell'apprendimento che gli studenti compilano a seguito del sostenimento delle prove d'esame nel corso dell'intero anno accademico. Al momento, i dati disponibili del 2023-24 sono aggregati per dipartimento e non permettono analisi mirate sul CdS.

D.CDS.4.2.5 La principale fonte di dati per il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati per il CdS è il rapporto AlmaLaurea, che offre dati sull'occupazione solo ad un anno dal titolo, e i dati Anvur per SMA che vengono generalmente resi disponibili in luglio e aggiornati in ottobre. I dati di occupabilità a medio e lungo termine non sono a disposizione del CdS. Nella SMA 2024, la percentuale dei laureati e delle laureate occupati/e a un anno dal titolo (indicatore Anvur iC06), pur avendo subito una flessione (dal 42,0% nel 2021, al 34,3% nel 2022 e 32,0% nel 2023), rimane nettamente superiore al dato nazionale (29,6%, 31,9% e 29,7% nel 2021-2023) e non si discosta troppo da quello di area geografica (35,3%, 36,1% e 30,9% nel triennio) [SMA 2022-24, p. 2]. Nel 2024 il dato è nettamente migliorato raggiungendo il 46,8% superando il miglior dato del CdS negli ultimi 5 anni (42% nel 2021) e superando di gran lunga i dati macroregionali (40,1%) e nazionali (34,1%).

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate nelle SMA [SMA 2022-24, SMA 2025] e nei [Riesami Ciclici], monitorando gli interventi proposti e la loro efficacia [Monitoraggio SMA 2023 p.2], [Monitoraggio SMA 2024], seguendo le linee Guida e le indicazioni puntuali del [Presidio della Qualità](#) che assicura la gestione dei flussi informativi e sostiene l'azione delle strutture e le Relazioni annuali del [Nucleo di Valutazione](#), che ha auditato il CdS, primo in Ateneo, nel 2017 [Audizione 2017].

Punti di Forza:

Soddisfacente attività collegiale dedicata alle attività di revisione della didattica. Le attività collegiali dedicate alla revisione del percorso formativo sono organizzate dal Collegio didattico, in coordinamento con il Comitato didattico, la delegata alla didattica, il campus linguistico e gli uffici preposti di Ateneo (Ufficio Offerta Formativa e Ufficio e-learning). Nell'Autovalutazione si dichiara, inoltre, che il Collegio discute e approva i documenti elaborati dal gruppo di Assicurazione della Qualità. La documentazione di riesame allegata (Rapporto di Riesame Ciclico, Scheda di Monitoraggio Annuale e analisi dei questionari) attesta un'attività di revisione adeguata nelle sedi preposte.

Aggiornamento continuo dell'offerta formativa. Il Corso di Studio garantisce l'aggiornamento costante dell'offerta formativa, tenendo conto dei progressi della ricerca scientifica e delle sollecitazioni della Parti interessate. Dall'analisi documentale emerge un'attenzione alla qualità e all'attualità dei contenuti, nonché alla capacità di recepire stimoli provenienti dal contesto accademico e scientifico di riferimento.

Analisi di benchmark e monitoraggio dei percorsi di studio. Il Corso di Studio analizza e monitora in modo sistematico i propri percorsi formativi, anche attraverso il confronto con Corsi della medesima classe su base nazionale. Tale attività consente di valutare la coerenza dell'impianto formativo, individuare eventuali criticità e orientare gli interventi di revisione dell'offerta didattica, come documentato nell'autovalutazione e nei processi di riesame.

Analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale. Il Corso di Studio monitora i risultati delle verifiche di apprendimento attraverso l'analisi dei dati AlmaLaurea 2025, il commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale e le attività di riesame ciclico. Inoltre, sebbene i dati siano attualmente disponibili in forma aggregata a livello dipartimentale e non consentano analisi mirate riferite al singolo Corso di Studio, a partire dall'a.a. 2023/24, l'Ateneo ha introdotto un questionario specifico sulle modalità di verifica dell'apprendimento, compilato dagli studenti al termine delle prove d'esame.

Analisi e monitoraggio degli esiti occupazionali. L'analisi e il monitoraggio degli esiti occupazionali sono svolti in modo adeguato in occasione degli adempimenti istituzionalmente previsti. Le analisi al riguardo vengono svolte con la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e sulla base dei dati AlmaLaurea. Non sono documentate altre ricognizioni o analisi più dettagliate.

Soddisfacente capacità di analisi delle criticità e di attuazione di azioni di miglioramento. Dalla documentazione di riesame (in particolare Rapporto di Riesame Ciclico, Scheda di Monitoraggio Annuale) emerge una soddisfacente capacità di analisi delle criticità e di attuazione di azioni di miglioramento, alle quali segue un congruo sforzo di monitoraggio e di implementazione di azioni correttive, di cui vi è traccia puntuale in documenti specifici (p. es. Monitoraggio SMA 2024), redatti seguendo le linee Guida del Presidio della Qualità.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento per questo Punto di Attenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Riesami Ciclici 2013-2018-2023-2025

Descrizione:Il documento è la collazione dei Rapporti di Riesami ciclici in ordine temporale inverso del 2025, approvato dal Collegio Didattico il 07-07-2025 e dal Consiglio di Dipartimento il 16-07-2025; e del 2023, approvato dal Collegio Didattico il 12-05-2023 e dal Consiglio di Dipartimento il 17-05-2023; del 2018 (senza riferimenti di approvazione; del 2013, datato ottobre 2013.

Dettagli:2025, pp. 1-68; 2023, pp. 69-111; 2018, pp. 112-145; 2013, pp. 146-149.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.4.2.1_Riesami Ciclici 2013-2018-2023-2025.pdf

- **Titolo:**SMA 2022-24

Descrizione:Schede di Monitoraggio Annuale del CdS in ordine temporale inverso: 2024; 2023; 2022.

Dettagli:Intero documento.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.4.2.3_SMA 2022-24.pdf

- **Titolo:**Analisi Questionari 2023-25

Descrizione:Documenti di Analisi dei risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti 2025, 2024, 2023. I documenti redatti nel 2023 e 2024 fanno proprie le azioni della CPDS. Il documento del 2025 programma azioni correttive del CdS.

Dettagli:Intero documento.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.4.2.3_Analisi Questionari 2023-25.pdf

- **Titolo:**Monitoraggio SMA 2023

Descrizione:Il file pdf è la collazione del monitoraggio delle SMA di dipartimento. Sono indicate le azioni ancora in corso progettate dal CdS nella SMA 2022, nella SMA 2023, e nel Riesame Ciclico 2023.

Percorso > Cruscotto - SIAQ > Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati > Monitoraggio delle azioni di miglioramento della SMA e del Riesame Ciclico implementate dal CdS.

Dettagli:Pp. 2-3.

Link: <https://www.accreditamenti-anvur.it/questionario/303520> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.4.2.3_Monitoraggio SMA 2023.pdf

- **Titolo:**Monitoraggio SMA 2024

Descrizione:Il file è strutturato secondo il format fornito dal Presidio per la Qualità. Sono indicate le azioni ancora in corso progettate dal CdS nella SMA 2022, nella SMA 2023, e nel Riesame Ciclico 2023. La SMA 2024 non presenta nuove azioni.

Percorso > Cruscotto - SIAQ > Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati > Monitoraggio delle azioni di miglioramento della SMA e del Riesame Ciclico implementate dal CdS.

Dettagli:Intero documento.

Link: <https://www.unive.it/pag/29350/> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.4.2.6_Monitoraggio SMA 2024.pdf

- **Titolo:**Audizione 2017

Descrizione:Il documento presenta il verbale dell'audizione del CdSL in Lingue, civiltà e scienze del linguaggio da parte del Nucleo di Valutazione e del Presidio per la Qualità di Ateneo, avvenuta il 19 maggio 2017 e, a seguire, la scheda di autovalutazione presentata dal CdS, e successivamente il documento di Follow-up presentato in risposta ai rilievi avanzati nel verbale. Non si inoltrano gli allegati. Si fa inoltre presente che molti hyperlink non sono più funzionanti.

Dettagli:Intero documento.

Link: <https://www.unive.it/web/it/8943/assicurazione-della-qualita> [Il documento è accessibile tramite credenziali di Ateneo, a partire dalla pagina web di cui si riporta il link.]

File:D.CDS.4.2.6_Audizione 2017.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Griglia orario insegnamenti

Descrizione:Il documento presenta la griglia oraria degli insegnamenti del II semestre del 2024-25 e del I semestre del 2025-26.

Dettagli:Intero documento.

File:D.CDS.4.2.1_Griglia orario insegnamenti.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

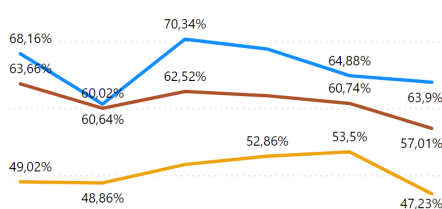
AVA3

Edizione 05/2025

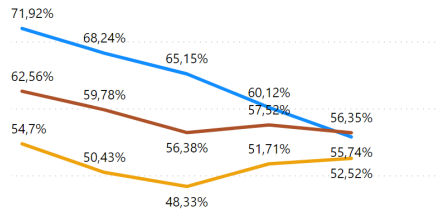
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L-11 - Lingue, civiltà e scienze del linguaggio - VENEZIA

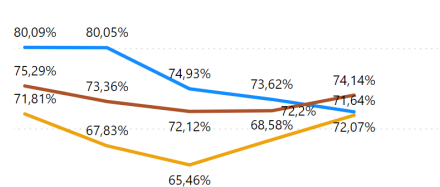
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



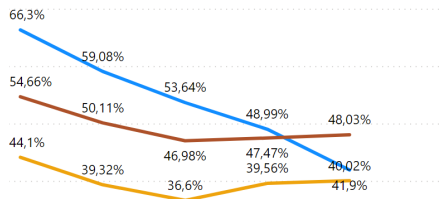
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



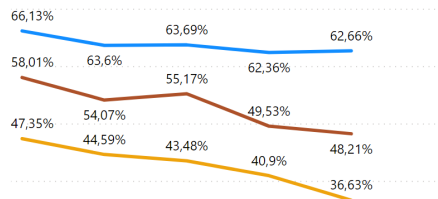
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



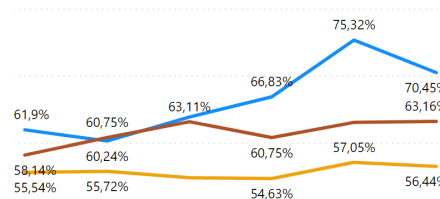
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



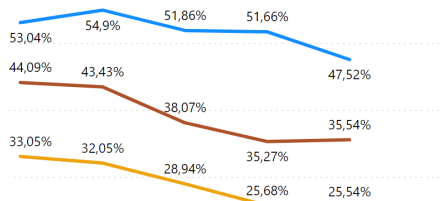
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



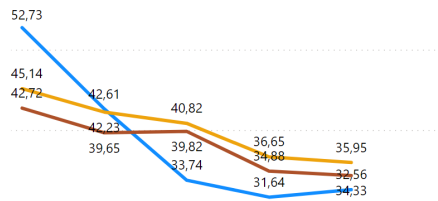
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



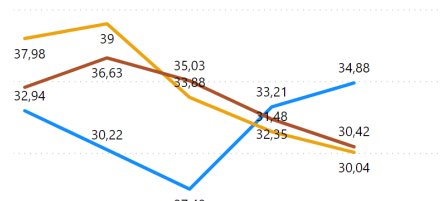
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti prevalentemente positivi o stabili e di confronti quasi sempre positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente